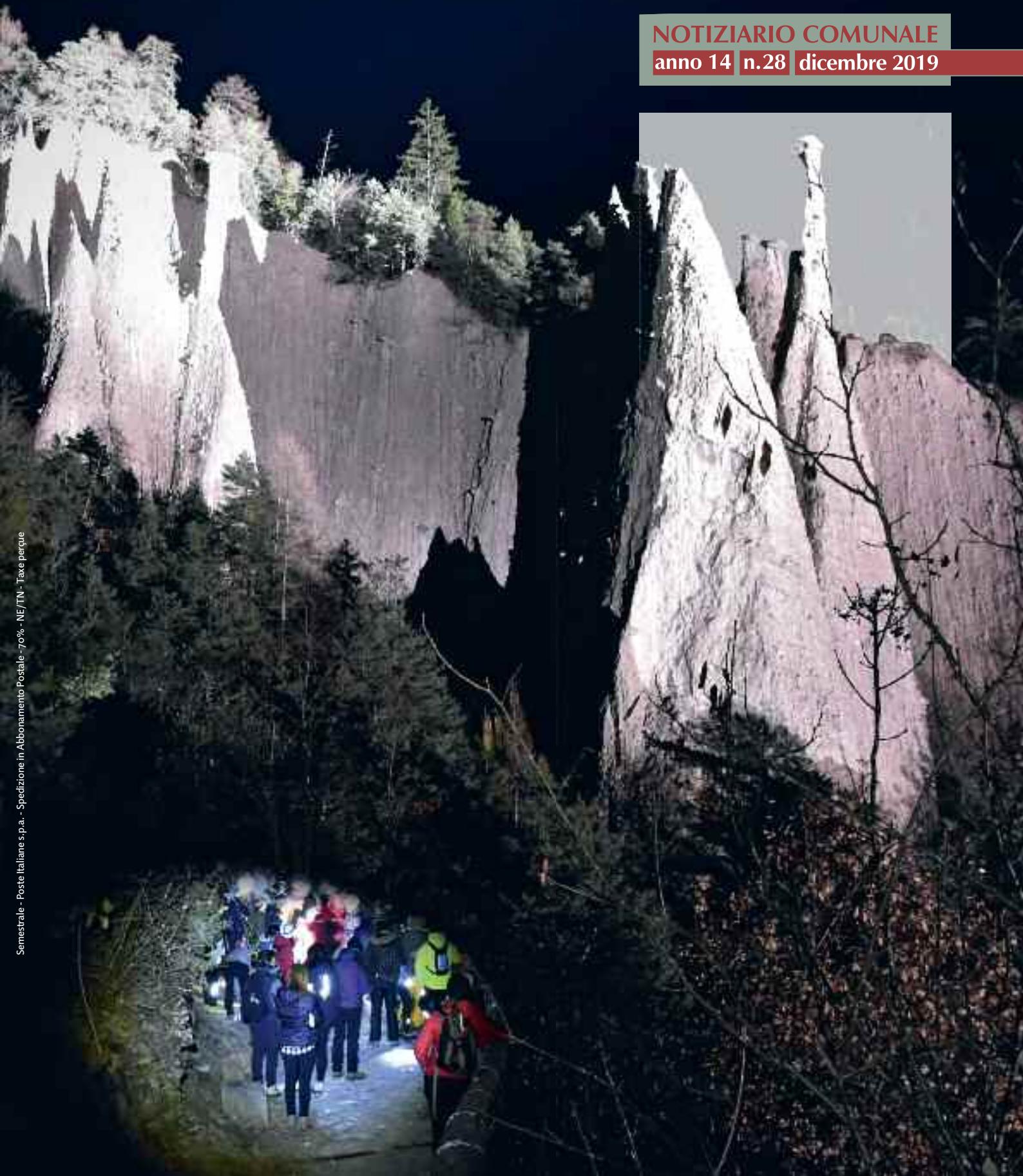




SEGONZANO

NOTIZIARIO COMUNALE
anno 14 n.28 dicembre 2019



SOMMARIO



SEGONZANO

NOTIZIARIO COMUNALE
anno 14 | n. 28 | dicembre 2019

Registrazione del Tribunale di Trento
n. 1284 del 22.03.2006

Direttore editoriale Pierangelo Villaci

Direttore responsabile Daniele Ferrari

Sede della redazione Municipio di Segonzano

Gruppo redazionale Pierangelo Villaci,
Alberto Folgheraiter, Tullio Andreatta,
Nicola Nardin, Maria Rossi, Manuela Zampedri

Impostazione grafica e stampa
Publistampa Arti Grafiche, Pergine Valsugana

In copertina e in quarta

Escursione notturna alle Piramidi in occasione
di "Nadal en tra i Porteghi"



Carta certificata secondo lo standard FSC®: il Forest Stewardship Council® (FSC®), che è il principale sistema di certificazione forestale, assicura che il legno (o un suo sottoprodotto come la carta) provenga da foreste condotte secondo principi di buona gestione forestale, dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Garantisce, tra gli altri punti normativi, che legno e derivati non provengano da foreste ad alto valore di conservazione, dal taglio illegale o a raso e da aree dove sono violati i diritti civili e le tradizioni locali. Il sistema FSC® prevede anche la certificazione dell'intera filiera su cui si muove il prodotto a base legno: la "Chain of Custody". La stampa avviene secondo gli standard di certificazione Eco-Print, la quale assicura che l'azienda si attiene a linee guida che mirano alla diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa.

Editoriale

1 Cinque anni passati assieme

Amministrazione

3 Tanti interventi per la Comunità

5 Una nuova opera sul territorio

6 Nel vivo la prima fase

7 La tempesta "Vaia" compie un anno

9 Quattro passi verso un'isola... ecologica!

Minoranza

11 Bilancio di fine legislatura

Distretto Famiglia

13 Distretto... Avanti tutta!

Turismo

15 Una vacanza ideale

17 Al via la Pro Loco

18 Percorso di conoscenza

Economia

20 Cinquant'anni per guardare al futuro

21 Sentieri per tutto l'anno

Storia e Cultura

22 I 40 anni di "Stella Bianca"

23 La via della Bellezza

Associazioni

26 Piano Giovani... tanti progetti

28 La stagione culturale al Molin de Portegnach

29 Una pianta di mele per rafforzare l'amicizia...

30 Protagonisti al Casinò di Arco

32 Festival "Contavalle": buona la prima!

33 Filodrammatica Nuova Ribalta: rassegna teatrale gennaio-marzo 2020

34 Tutto pronto per il Quarantesimo

35 Bella storia! Io sarò con te

36 Da Piazzo un monito di pace

Scuola

37 A piccoli passi... sul pianeta terra

39 Un nuovo anno al via

Sport

40 Angela Mattevi mondiale

42 Gdm Val di Cembra

Agenda

44 Orari, indirizzi e numeri utili

Il bilancio di una consiliatura vissuta “controcorrente”

Cinque anni passati assieme

di Pierangelo Villaci Sindaco di Segonzano

Usciti dalla “gestione associata obbligatoria”

Il sistema delle “gestioni associate obbligatorie” ha dimostrato di non produrre gli effetti sperati né nel nostro Comune di Segonzano né in altre amministrazioni del Trentino. Ora alla luce della legge annunciata dalla nuova Giunta provinciale, **non so quante gestioni associate continueranno ad esistere e in quali termini** (ritengo molto poche). Abbiamo infatti verificato che ogni iniziativa, servizio o opera pubblica avviata in regime di gestioni associate **comporta dei tempi molto più lunghi e incerti**.

La nostra amministrazione comunale, alla luce della recente pronuncia della Corte Costituzionale che non riconosceva legittime e costituzionali tali “gestioni obbligatorie”, ha provato a dialogare con i Comuni vicini per avviare

un modo diverso di operare, **ma non riuscendo a trovare un comune accordo ha preferito uscire da tale sistema**. Una scelta unilaterale ma che ci ha permesso di riavviare molte iniziative, progetti e cantieri per opere pubbliche che contiamo di concludere entro questa consiliatura.

Riteniamo che l'uscita dalla “gestione associata obbligatoria” sia stato un passo estremamente positivo per la nostra amministrazione. Rimane il rammarico del voto contrario espresso del gruppo di minoranza del nostro Consiglio comunale con motivazioni non condivisibili, visto che questo passo non comporterà alcun rischio o danno alla nostra azione amministrativa. Una scelta che ritengo potrà essere fatta anche dai Comuni a noi vicini (forse sin da gennaio), visto che i risultati ottenuti sono stati davvero pochi e tutte le amministrazioni sono rimaste “ingabbiate” da tale sistema obbligatorio.

In arrivo nuove opere pubbliche

Stanno proseguendo come da cronoprogramma **i lavori per la nuova struttura sul Doss Venticcia** (vedi articolo in questo numero del bollettino), mentre entro fine anno è previsto sia **l'appalto per il parcheggio e il collegamento fognario nella frazione Vallcava**, sia la sistemazione della **viabilità e dell'arredo urbano nella frazione Prà**, con la posa in opera di pavimentazione in porfido (cubetti) con la sistemazione di tutti i sottoservizi.

Stanno inoltre proseguendo i lavori per realizzare **il parco tra l'edificio del Municipio e il plesso scolastico della frazione di Scancio**, mentre a breve è previsto l'avvio del rifacimento di **buona parte della rete dell'illuminazione pubblica nella frazione di S vignano** con il rinnovo di molti punti luce e l'utilizzo di lampade a Led tali da garantire un notevole risparmio.

Attivi sul territorio dopo la tempesta “Vaia”

Siamo impegnati nella sistemazione della sentieristica nel nostro territorio comunale, dopo i gravi danni della tempesta “Vaia” di fine ottobre 2018. **Sono stati eseguiti degli importanti interventi nelle parte alta del sentiero delle Piramidi**, lavori che stanno proseguendo anche in queste settimane interessando anche **i percorsi della Val Pomara**.

Abbiamo inoltre aderito al progetto avviato da tutti i Comuni della Valle di Cembra (capofila Cembra-Lisignago), coinvolgendo anche i due Comuni altoatesini di Salorno ed Egna, **per far ritornare all'antico splendore il percorso affrontato dal pittore Albrecht Dürer durante il suo viaggio in Italia**. Aderendo a un bando regionale sarà possibile sistemare la cartellonistica e i tratti più significativi del territorio, consentendo nel nostro Comune di creare un **collegamento a piedi tra Piazzo e il sito delle Piramidi**.

Cinque anni controcorrente, ma positivi

Al termine di questi cinque anni di consiliatura possiamo dire di aver **dovuto operare “controcorrente”, infatti le gestioni associate sono state una “spina nel fianco”** per tutti i Comuni coinvolti. Una normativa che sta per essere archiviata dalla Giunta provinciale, ma che in questo periodo **ha fortemente rallentato l'attività delle amministrazioni comunali**, e ha complicato la vita amministrativa soprattutto in ambiti e territori dove erano riuniti Comuni con caratteristiche molto diverse tra loro dal punto di vista economico, sociale e finanziario.

Durante la nostra consiliatura **sono tuttavia aumentate le feste paesane, i carnevali e i momenti comunitari in ogni singola frazione**. Segno impor-



COMUNE DI SEGONZANO

Dati Anagrafici al 20-11-2019

Popolazione Residente	1438	(692 uomini - 736 donne)
Nati	8	(3 maschi - 5 femmine)
Morti	13	(7 maschi - 6 femmine)
Matrimoni	8	(4 civili - 4 religiosi)
Famiglie	603	
Stranieri	120	(46 uomini - 74 donne)
Immigrati	29	
Emigrati	34	

Popolazione per Frazioni	Maschi	Femmine	Totale
Caloneghi	3	2	5
Casal	48	48	96
Gaggio	20	20	40
Gresta	14	17	31
Luch	21	20	41
Parlo	8	12	20
Piazzo	83	81	164
Prà	7	6	13
Quaras	3	4	7
Riosecco	1	1	2
Sabion	70	69	139
Saletto	45	49	94
Scancio	79	103	182
Sevignano	122	119	241
Stedro	112	127	239
Teaio	35	45	80
Valcava	22	24	46
Totale	692	736	1438

tante della vitalità e della coesione sociale della nostra comunità. In questo ultimo periodo sono nate anche alcune associazioni come "El nos bosc" e la "Pro Loco di Segonzano" (su proposta della nostra amministrazione) che possono garantire **nuovi eventi, animazione e promozione** dei nostri paesi e dell'intera comunità.

Un vero aiuto alla famiglia

Tra le cose più positive realizzate in questo periodo dalla nostra amministrazione è stata l'entrata nel "Distretto Famiglia della Valle dei Cembra", diventando un comune "amico della famiglia". Un Distretto Famiglia al quale hanno aderito tutti i Comuni della Vallata e del quale sono ora responsabile politico, grazie anche al prezioso aiuto e contributo garantito della consigliera Manuela Zampedri.

Fondamentale è stata anche la costituzione della "colonia estiva", un servizio che prima mancava e che ha

ottenuto grande apprezzamento e partecipazione da parte delle famiglie di tutti i comuni della sponda sinistra dell'Avisio, che hanno così una opportunità in più per i loro figli durante le vacanze estive e mentre loro lavorano. Un servizio che nell'ultima estate è durato quasi due mesi, e che ha accolto oltre 100 bambini nei vari turni.

Vorrei ricordare infine **l'impegno del nostro comune nel sostenere le famiglie e i bambini con difficoltà e problemi di apprendimento (Dsa)** nel loro percorso scolastico, un'attività di aiuto compiti nata 4 anni fa in estate a Segonzano e poi allargata anche nel periodo scolastico e ad altri comuni della vallata. Un aiuto concreto alla famiglia che è il vero fulcro della nostra comunità.

Sono stato molto contento e onorato di potermi porre al servizio della comunità in questi ultimi cinque anni, e, se il mio lavoro me lo permetterà, ho

intenzione di continuare in questo servizio e compito amministrativo per portare avanti molti progetti avviati e non ancora conclusi frenati dal sistema delle "gestioni associate obbligatorie".

Concludo augurando a nome mio e dell'intera amministrazione i migliori auguri di Buon Natale e Sereno 2020 a tutta la Comunità, invitando tutti i cittadini a partecipare al prossimo evento "Nadal en tra i Porteghi".

Vorrei precisare che gli interventi attuati nei vari centri storici sono stati pensati, progettati e attuati da questa amministrazione. Sin dall'inizio della consiliazione ci siamo impegnati in questi interventi di riqualificazione ed altri sono in corso in questi mesi.

Stiamo pensando anche alla riqualificazione e valorizzazione della frazione di Gresta (inserita in un nuovo circuito turistico), con la ex canonica che potrebbe diventare un punto di ritrovo, relax e ristoro per tanti appassionati ed escursionisti che vorranno affrontare il nuovo tracciato e percorso trekking, con l'emozione del ponte sospeso sull'Avisio.

Infine per i bagni esterni al Castello di Segonzano, vorrei precisare che la nostra soluzione di non realizzare delle strutture esterne ha ricevuto subito l'apprezzamento del dottor Franco Marzatico, dirigente della Soprintendenza dei Beni Culturali della Provincia di Trento. Il Castello si può vivere e valorizzare indipendentemente dalla presenza dei bagni (che in caso di eventi possono essere sostituiti con dei bagni chimici a noleggio), elementi che inciderebbero profondamente su una struttura di grande pregio storico e architettonico. Mi auguro che la valorizzazione e la promozione del nostro magnifico castello possano essere portate avanti da associazioni e gruppi culturali del nostro territorio, e in primis dalla nostra nuova Pro Loco di Segonzano. *

Nel corso dell'ultima consiliatura sono state avviate tante opere pubbliche nel comune di Segonzano

Tanti interventi per la Comunità

di Pierangelo Villaci Sindaco di Segonzano

Si sa, il tempo passa velocemente e questi cinque anni tra un impegno e l'altro sono volati. **Devo ringraziare la mia Giunta e i miei Consiglieri Comunali per l'impegno profuso, e anche i nostri concittadini che per questi anni ci hanno dato la possibilità di amministrare la nostra comunità.**

Di una cosa sono sicuro: io e i miei amministratori **abbiamo messo tutto il nostro impegno per il bene del nostro Comune.** Abbiamo sempre usato le nostre automobili per le trasferte, io più volte alla settimana in Comunità di Valle dove sono Amministratore **ma non ricevo alcun compenso, ma non abbiamo mai messo le spese a carico del nostro Comune anche se avremmo potuto farlo.**

Qui sotto una lista non esaustiva di ciò che abbiamo realizzato in questi anni:

Opere Generali

Lavori stradali:

- Madonna dell'Aiuto
- Strada del Pra
- Prada di Sevignano
- Gaggio

- Cementificazione strada agricola a Sevignano
- Rifacimento assito del Ponte di Cantilaga
- Illuminazione pubblica stradale Saletto
- Marciapiede tra Parlo e Piazzo

Pavimentazione in cubetti e altri lavori:

- Strada del Bar Giacomozi e piazza del Nona
- Piazza di Sabion
- Piazza di Valcava in porfido e centro storico
- Stradina di accesso centro storico Sabion
- Strada interna di Gaggio
- Strada interna di Parlo riqualificata in porfido
- Sostituzione fontana a Valcava
- Canonica di Gresta: sistemazione intonaco e rifacimento balcone
- Riqualificazione centro storico di Gresta con pavimentazione in cubetti e sostituzione staccionata
- Segnaletica sentiero E5 cartellonistica e sito
- Realizzazione nuovo sentiero Piramidi - Castello
- Realizzazione segnaletica montagna di Sevignano
- Aiuola di Sevignano

Verso la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco

Il Consiglio Comunale di Segonzano ha approvato, con il voto favorevole della sola maggioranza, l'acquisto di un capannone per realizzare la nuova Caserma dei Pompieri di Segonzano. L'Amministrazione

Comunale ha avviato una manifestazione di interesse per verificare se ci fosse nel nostro territorio qualche privato disposto a cederci un capannone artigianale per trasformarlo in Caserma dei Pompieri.

Abbiamo ricevuto un'offerta e intendiamo fare tutte le procedure previste dalla legge per potere velocemente acquisire questo immobile e realizzare la nuova Caserma dei Vigili del fuoco volontari di Segonzano. Stimiamo di poterla consegnare al nostro corpo dei Vigili del fuoco per la prossima primavera in modo che abbiano un edificio funzionale con molti parcheggi all'esterno, in modo da superare le difficoltà che ci sono nell'attuale sede.

È un gesto importante di ringraziamento per i nostri Pompieri, per tutto quello che fanno per noi e perché possano operare sempre meglio in futuro.



- Marciapiede lungo la strada provinciale nella frazione di Sciancio
- Manutenzione straordinaria del sentiero Luch - Olastro con rifacimento del calpestio in acciottolato e ripristino muri
- Staccionate e protezioni stradali in varie zone pericolose
- Parcheggio a Valcava (opera in realizzazione)
- Riorganizzazione e ristrutturazione cimitero di Valcava
- Realizzazione del capannone di Venticcia e riqualificazione dell'area
- Progetto definitivo per lavori di riqualificazione della frazione del Pra, appalto e inizio realizzazione
- Avvio pratica per la ricollocazione della caserma dei Vigili del Fuoco
- Risanamento e sostituzione del manto di copertura della scuola elementare e media
- Integrazione progettuale e completamento delle fogne di Quaras
- Collaborazione con Consorzio di miglioramento fondiario per il potenziamento del rifornimento idrico alla vasca di Luch
- Sostituzione Copertura e opere straordinarie presso la Caserma dei Carabinieri
- Integrazione progettuale e completamento acquedotto di Sevignano
- Manutenzione straordinaria e ripristino viabilità strada val Pomara
- Manutenzione straordinaria e potenziamento parco delle Piramidi con esbosco, rifacimento scalinate, manutenzione staccionate, pulizia e manutenzione programmata
- Manutenzione straordinaria e sostituzione giochi, parco giochi a Piazzo
- Progettazione esecutiva e finanziamento provinciale reti fognarie di Valcava e appalto opera
- Canonica di Piazzo: sistemazione corridoio e servizi igienici



- Pavimentazione in cubetti a Stedro, portici - Milana
- Assegnazione e realizzazione nuova sede Gruppo Fotoamatori

Opere per la Comunità:

- Acquisto trattore tosaerba dato in comodato all'Associazione Sportiva
- Creazione sala lettura e lavori di messa in sicurezza
- Creazione Colonia estiva con nonni educatori e successiva estensione di utenza a tutti i comuni della sponda sinistra Avisio
- Servizio aiuto compiti e supporto scolastico per studenti con difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento
- Adesione alla Rete delle Riserve
- Adesione al Distretto Famiglia della Valle di Cembra
- Raggiungimento della Certificazione comune amico della famiglia - Marchio Family
- Adesione al Progetto giovani Educatori per l'eliminazione del divario digitale
- Sostegno attivo nelle quattro edizioni della manifestazione del "Simposio del Beghel" a Sevignano
- Organizzazione delle quattro edizioni della manifestazione "Nadal en tra i Porteghi"
- Sostegno al corso di teatro e alla ricostituzione della Fiolodrammatica
- Creazione del centro di riuso al CRM
- Qualificazione presidio alla biglietteria delle piramidi
- Costituzione Associazione Forestale
- Acquisto di gazebo comunale
- Provincializzazione strada Valcava - Bedollo
- Organizzazione da parte del Comune con proprie finanze del corso di ginnastica della terza età e tempo libero con partecipazione per gli utenti gratuita
- Aumento delle persone occupate nell'Intervento 19 (Verdi)

Un ponte a Gresta

Insieme al comune di Altavalle e alla Comunità della Valle di Cembra abbiamo progettato **una variante del sentiero E5 da inserire nell'ultimo bando Leader** che comporterà anche un ponte sospeso sopra l'Avisio tra Grumes e Gresta e potrà dare un nuovo slancio turistico alla nostra valle. L'opera dal valore di parecchie centinaia di migliaia di euro, porterà alla realizzazione di un ponte sospeso su una gola dell'Avisio di notevole altezza che sarà uno dei più alti d'Europa. Il ponte raggiungerà l'abitato di Gresta partendo da Grumes e da qui, dopo aver riqualificato vecchi sentieri, proseguirà in direzione Santuario e poi Piramidi per ricongiungersi al sentiero E5. È prevista inoltre una ristrutturazione della canonica che potrà diventare punto di ristoro e informazione sulla meraviglie del nostro torrente. È un'opera in cui crediamo molto e che potrà valorizzare il nostro territorio.

Abbiamo sicuramente dimenticato qualche cosa ma certamente **la cosa più bella è stata lavorare insieme ai miei Amministratori e Consiglieri, che si sono dimostrati all'altezza** del compito che la cittadinanza ha loro affidato. Ringrazio ancora tutti.

Vorrei aggiungere **un ringraziamento al segretario comunale dott. Lazzarotto e a tutti i dipendenti comunali** che ci hanno supportato e aiutato con la loro elevata professionalità in questi anni. *

Come procedono i lavori alla struttura per le feste prevista sul Doss Venticcia

Una nuova opera sul territorio

di Maria Rossi



Da ottobre il Comune di Segonzano sta riqualificando l'area pubblica in località Venticcia con la realizzazione di un **nuovo capannone, area giochi e relativa viabilità**.

La nuova sala per eventi di superficie pari a circa 330 mq sarà collegata all'attuale struttura tramite **un volume centrale su due livelli adibito a zona servizi**. Il volume centrale fungerà **da cerniera tra i due spazi e sarà realizzato con struttura in cemento armato** in modo da creare lo stacco richiesto dalle vigenti normative in materia di antincendio. Al piano terra saranno realizzati bagni in numero adeguato accessibili direttamente dalla sala eventi.

La sala eventi avrà la possibilità di essere suddivisa in due spazi distinti, con l'accesso oltre che dal blocco centrale per il servizio riservato al personale della cucina, anche dal piazzale esterno, con aperture vetrate di varie dimensioni, pensate per essere impacchettate nel periodo estivo. La struttura realizzata in cemento armato **sarà rivestita con il legno fornito dal Comune e recuperato dai nostri boschi colpiti dalla tempesta "Vaia"**.

Il tetto presenta quattro falde asimmetriche: dal punto di vista architettonico, richiama la forma di due aquiloni acco-

stati volendo accennare alla ventosità del luogo, chiamato per l'appunto "Venticcia".

L'area pic-nic viene ricavata in sostituzione all'attuale strada di accesso alla baita.

Tale zona a verde è comunque attraversata da una strada con caratteristiche minime per i mezzi di soccorso, in quanto il campo da calcio esistente è utilizzato per l'atterraggio dell'elisoccorso. Si prevede di attrezzare l'area pic-nic con tavoli e panche in legno.

L'area parcheggio è stata posizionata all'ingresso e il numero dei posti auto è in linea con il progetto preliminare. Con questo progetto si intende riordinare e razionalizzare la sosta in prossimità dell'accesso del capannone.

Al fine di migliorare la fruibilità della struttura rispetto alla situazione attuale si prevede inoltre di **realizzare una via di servizio posta sul retro dell'edificio che verrà utilizzata per la gestione dello stesso sia durante le manifestazioni che negli altri periodi** oltre che diventare la via di accesso per la baita e per l'area boscata a nord-ovest della struttura.

Per fine anno la struttura esterna e il tetto saranno completati e si potranno continuare i lavori all'interno.



Progettista Ing. Luca Gottardi - Armalam Srl

luca.gottardi@armalam.it 12

Ditta esecutrice dell'opera, i lavori sono stati appaltati alla **Ditta Inco di Pergine**

Quest'area sarà un **punto d'incontro per l'intera comunità** dove svolgere varie attività quali manifestazioni, convegni, feste campestri ecc. **Un posto piacevole dov'è possibile svolgere attività ludiche, ricreative, attività fisica salutistica o anche sportiva, un parco giochi e spazi sportivi all'aperto particolarmente indicati per giovani e per le famiglie.** *

**Iniziata la manutenzione straordinaria
del sentiero denominato Dürerweg**

Nel vivo la prima fase

di Maria Rossi

Sappiamo tutti che Albrecht Dürer, il grande artista rinascimentale, **nell'autunno del 1494 intraprese un viaggio che da Norimberga lo portò fino a Venezia** per conoscere e imparare l'arte italiana. **Fortunatamente attraversò anche il nostro comune e salendo dai Pochi di Salorno raggiunse il Passo Sauch**, proseguì fino al lago Santo e scese a Cembra.

Attraversò Faver e intrapresa la stradina della Corvaia si portò nel nostro comune a Segonzano. Attraversando boschi e borghi immerso nel paesaggio naturale e culturale **ebbe il tempo di documentare il suo passaggio lasciandoci i caratteristici dipinti ad acquerello**.

Da tempo si pensava alla valorizzazione di questo sentiero denominato "Dürerweg" per lo sviluppo di un turismo sostenibile a cavallo di due province e con forti legami storico-culturali in comune.

Le amministrazioni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle e Segonzano hanno stipulato una convenzione per partecipare ai costi relativi alla progettazione e alla realizzazio-

ne dei lavori di manutenzione del sentiero del Dürer. Il Comune di Cembra-Lisignago è stato nominato capofila e ha provveduto ad approvare il progetto esecutivo per un importo totale di **199.022,33 euro**. Si precisa che il progetto è stato finanziato per 117.498,65 euro dal "Gal Trentino Centrale" e per 65.000 euro dal Consorzio BIM dell'Adige. Risulta perciò una quota a carico dei comuni aderenti alla convenzione per **16.523,68 euro**.

La percentuale riguardante il Comune di Segonzano è del **4,16% pari a 687,39 euro**.

Nel tratto del nostro comune abbiamo voluto **valorizzare e collegare Piazzo alle Piramidi seguendo per un po' il percorso del sentiero E5**.

Dalla piazzetta della chiesa di Piazzo ci si incammina dietro verso val di Giara lasciandoci alle spalle le abitazioni. **Al primo bivio che si incontra, invece di salire verso Villa Aurora, si percorre un sentiero pianeggiante di campagna da cui si scorge un bel panorama delle Piramidi**. Si scende per una scaletta nel bosco e ci si collega alla strada sottostante che affianca il rio Regnana per poi salire e **sbucare sulla strada SP 71 al parcheggio delle Piramidi**.

A primavera 2020 verrà ripristinata la segnaletica del sentiero e saranno aggiunti dei parapetti lungo il tratto nuovo. *



Un primo bilancio della calamità naturale
che ha colpito anche il territorio di Segonzano

La tempesta “Vaia” compie un anno

di Stefano Schir custode forestale

Il tempo scorre inesorabile sulle tragiche conseguenze che la tempesta “Vaia” ha lasciato sui nostri territori e un anno è già trascorso mostrando la sconcertante realtà delle cose: non siamo ancora a metà dell’opera!

Dopo un anno è sempre più evidente che gli effetti e la presenza del disastro ci accompagneranno ancora per molto, molto tempo.

Un periodo certamente di superlavoro e tentativi maldestri di dare un valore al prezioso legname che, desolatamente, continua a giacere nei tanti boschi abbattuti della nostra provincia, la chiara dimostrazione che eravamo del tutto impreparati a un tale evento catastrofico, malauguratamente sempre più prevedibile.

Si è provato di tutto ma, per ora, il 70% del legname schiantato rimane in bosco, a marcire, nella sua corsa inevitabile verso la deperienza, mancano gli addetti ai lavori, i boscaioli, mancano gli utilizzatori del materiale, il mercato locale è saturo.

Vero è che durante la recente ricorrenza a un anno da “Vaia” parte dell’opinione pubblica esultava per aver venduto metà del materiale ma è anche vero che se lo stesso non verrà rimosso entro la primavera prossima dovremo, statisticamente, purtroppo, fare i conti con gli attacchi parassitari



e con le relative conseguenze, verosimilmente milioni di metri cubi di alberi colpiti. Al danno si aggiungerà altro danno. Questo è ciò che ci raccontano le tempeste degli anni scorsi in tutt’Europa e noi non faremo eccezione.

Altro problema è il non essere riusciti ad arginare in alcun modo la burocrazia che ha impedito una commercializzazione snella del materiale caduto, specialmente per i proprietari pubblici. Vicino a noi solo la Magnifica Comunità di Fiemme è riuscita a commercializzare il suo legname velocemente e a creare immediatamente il reticolo di strade, piste e vie d’esbosco necessarie a contenere i costi di utilizzazione. Così facendo ha commercializzato, sì, i suoi schianti ma di fatto saturando gran parte del mercato locale.

Capitolo a parte per la realtà della vicina Provincia di Bolzano che ha recuperato finora più del 70% del legname schiantato e si prepara già alla messa in sicurezza e al ripristino di vaste aree già lavorate e ripulite, intervenendo immediatamente, con fondi propri, a sostegno dei proprietari.

Si sarebbe potuto e dovuto intervenire prontamente a sostegno dei costi di utilizzazione anche in Trentino e in particolare con politiche atte alla stabilizzazione del prezzo del legname ma così non è stato e non si è voluto o potuto farlo.





Ci troviamo a commercializzare del materiale che veniva venduto all'asta a 50/55 euro in piedi, nei mesi prima dell'evento "Vaia", a tentare, con difficoltà, di vendere, oggi, **materiale analogo con valori tra i 10/20 euro massimi in base ai costi di lavorazione** ed esbosco senza parlare del trasporto.

Un solo esempio: il nostro Comune aveva posto in vendita una catasta di legname da imballaggio, costituita dal recupero di schianti vari di pino e abete, garantendosi, per tale legname, un prezzo superiore agli 87 euro al metro cubo. L'asta era del 7 novembre 2018, pochi giorni dopo il disastro. Quest'anno l'Amministrazione ha posto in vendita in Camera di Commercio sul portale del legno **una catasta di solo abete, sita presso il piazzale Tovi sconnessi, lungo la strada provinciale SP 71, che dopo essere andata deserta per ben due volte è stata ceduta a 55 euro al metro cubo.**

Se si considerano i costi di taglio recupero ed esbosco nonché di trasporto fin sulla provinciale comprendiamo che **il prezzo del legname ha perso più dei due terzi del suo valore.**

Ancora più grave a mio parere è la situazione ove gli schianti **hanno colpito la frammentaria zona di proprietà privata ove poco o nulla si è mosso.** Come si può spiegare al privato che il suo legname vale pochi spiccioli? Eppure questa è la realtà, i costi di utilizzazione aumentano per la difficoltà e le insidie presenti nel recupero degli schianti, i costi di trasporto rimangono elevati o aumentano a causa della viabilità sempre più compromessa e a ciò si aggiunga **un mercato locale saturo o quasi e la perdita di qualità del legno che giace a terra già da un anno** oltre alla difficoltà di reperire boscaioli professionali che possano occuparsi del lavoro.

"Dum Romae cogit...", mentre si fanno progetti e riflessioni, mentre la politica plaude e si stringono mani in occasione dell'anniversario di "Vaia" **il materiale legno si deteriora e passa da legname da opera ad imballaggio e poi da imballaggio a materiale per cippato...** Ma ciò che è peggio sta nella considerazione che i costi di recupero sono net-

tamente superiori al valore attuale del materiale da cippato. Se non facciamo presto il panorama desolante sarà quello di **dover pagare per far ripulire il bosco o peggio di lasciare tutto dove sta e giace.**

A un anno dalla sciagura, perché di sciagura si è trattato, all'anniversario della "piccola Vaia" c'erano tutti, proprio tutti, la Provincia, Servizio Foreste, Bacini Montani, Protezione Civile, i Nuvola e la dirigenza al completo, **mancavano solo i Custodi forestali che, da un anno impegnati in trincea, sul campo di battaglia avrebbero potuto raccontare come sotto i loro occhi l'immagine sia ancora quella di un bosco ferito, a terra**, e dello scorrere lento e inesorabile del tempo sui giganti caduti, spezzati e sconfitti nella battaglia col vento... *

Il punto della situazione nel Comune di Segonzano

Legname Comunale

Recuperato e venduto il 70% nella zona di Valcava circa 250 metri cubi.

Recuperato e venduto il 100% del legname lungo la viabilità forestale principale circa 400 metri cubi.

Recuperato e venduto il 50% nella zona Piani circa 500 metri cubi.

Da assegnare circa 2000 metri cubi tariffari nelle zone Val del Termen, Piani e Desene per i quali a breve si tenterà una vendita in piedi mediante asta in Camera di Commercio.

Ancora da gestire le zone schiantate lungo il Rio Gaggio sezione 44 del Piano e lungo il Rio Secco sezioni 12 e 13.

Legname Privato

Recuperati e venduti circa 600 metri cubi in zona Piani, Dosso, Ciliegio, Cisa, La Ca e Parigin.

Rimangono a terra verosimilmente circa 3000/4000 metri cubi invenduti.

Un nuovo metodo di raccolta dei rifiuti
proposto da Asia in tutti i comuni della Valle di Cembra

Quattro passi verso un'isola... ecologica!

di Maria Rossi

Cari utenti, l'Azienda Asia che gestisce i nostri rifiuti, in collaborazione con il Comune di Segonzano, si è confrontata per proporre un nuovo metodo di raccolta che verrà attuata per tutta la Valle di Cembra.

Dopo la sperimentazione avvenuta in altri comuni gestiti da Asia e resa definitiva dagli ottimi risultati, si è deciso di avviare anche nel Comune di Segonzano il nuovo sistema delle isole tecnologiche.

Dalla fine di ottobre fino a metà novembre si sono svolte sette serate informative per tutta la popolazione in cui si informava la gente sulla riorganizzazione del servizio delle aree ecologiche del nostro Comune con:

- dei nuovi casonetti più innovativi e più grandi;
- due tessere per ogni nucleo familiare che sostituiscono la chiavetta;
- nuove isole che permetteranno ai soli utenti vicino all'isola di conferire correttamente i rifiuti, migliorare la qualità di raccolta differenziata e mantenere dei costi contenuti;
- possibilità di conferire solo in una determinata isola con un numero ben stabilito di utenti per zona per non sovraccaricare certe aree rispetto ad altre;
- dépliant informativi di come e cosa conferire nei vari casonetti.



Sono già arrivate nelle vostre case le tessere personalizzate con il numero dell'area in cui conferire per cui l'utente dovrà svuotare i suoi rifiuti solo in quell'area. Chi desidera cambiare area con un'altra si dovrà recare in Comune dove verrà modificata. Sulla tessera si trova il nome dell'utente e il codice dell'area dove conferire:

Seg. 01 Piazzo
Seg. 02 Parcheggio - cimitero Stedro
Seg. 03 Stedro
Seg. 04 Scancio - Bar Lele
Seg. 05 Sabion - Piazza Del Grano
Seg. 06 Valcava - Cimitero
Seg. 07 Scancio di fronte Cassa Rurale
Seg. 08 Sevignano - strada nuova
Seg. 09 Sevignano - provinciale e monumento

Si ricorda che fino al 7 gennaio 2020 tutti i casonetti resteranno aperti.

Non sarà necessaria la tessera, basta schiacciare il bottone e aprire del tutto lo sportello.



Dalle prove a campione dei nostri casonetti si è notato che la qualità delle raccolte differenziate è peggiorata negli ultimi anni.

Infatti spesso il materiale non conforme supera il 40% perciò la nostra differenziata viene scartata e calcolata come secco:

- la carta è inquinata da altri materiali, ad esempio come le scatole degli elettrodomestici contenenti materiali di polistirolo e plastica, imballaggi vari, scatole non schiacciate, ecc.;
- la plastica è inquinata da plastica dura o secco, imballaggi leggeri troppo sporchi, compost ecc.;

- il vetro è inquinato dalla ceramica o cristallo o vetri di finestre;
- l'umido è inquinato da sacchetti di plastica, contenitori alimentari o secco ecc.

Ora per l'umido sarà consegnato in Comune un nuovo cestello con un kit di sacchetti di carta più resistenti da usare per il compost.

Chi ha il contenitore del compostaggio a casa non potrà accedere ai cassonetti marroni perché figura che in tassa le viene tolta la piccola riduzione dell'umido.

Perciò gli utenti che rinunciano alla riduzione dell'umido, si rechino in Comune agli orari stabiliti per il pubblico e lo dichiarino. Il Comune consegnerà il cestello più un kit di sacchetti di carta.

Per le utenze non domestiche (attività e aziende) che sono state visitate dagli operatori Asia l'invito è comunque di usare il più possibile il Crm, e solo in casi estremi le isole ecologiche.

Si ricorda che Asia raccoglie anche rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in conto terzi, quindi per aziende, ditte del territorio (per info chiamare Asia - tel. 0461 241181).

Piuttosto che inquinare la plastica, carta, vetro e compost si consiglia di buttare nel secco. La nostra tassa è calcolata in base ai metri quadri dell'abitazione e in base alle persone, perciò gli svuotamenti sono compresi e illimitati.

Oppure meglio ancora, si consiglia di portare tali materiali al Crm nei giorni:

**Mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 17
Sabato dalle 13.30 alle 17.30**

Il personale del Crm sarà disponibile per ogni chiarimento.

Si chiede impegno e costanza a tutti i cittadini nell'effettuare la raccolta differenziata nel miglior modo possibile per il bene di tutti e per il rispetto del territorio in cui viviamo.

Per il cambio di isola o richiesta di ulteriori informazioni, potrete rivolgervi presso l'ufficio tributi del Comune agli orari stabiliti per il pubblico o chiamare Asia tel. 0461 241181. *



L'anno scorso l'Associazione Nettare che collabora con Asia ha svolto delle attività a scuola con alcune classi sul tema del ciclo dei rifiuti.

Ecco che durante l'anno i ragazzi della 3^a media in collaborazione con la prof. Fabiola Orsi hanno elaborato il tema del Riuso realizzando dei disegni.

Questi sono stati raccolti e i migliori sono usati per realizzare uno striscione pubblicitario che sarà appeso al Riuso del CRM di Segonzano.

Si ringraziano per la disponibilità la scuola, l'insegnante e i ragazzi.



Il resoconto dell'attività della Minoranza negli ultimi 5 anni

Bilancio di fine legislatura

Gruppo Consiliare di Minoranza

Cinque anni sono trascorsi velocemente: sembra ieri che si era in campagna elettorale e già è tempo di nuove elezioni.

Nel 2015 il candidato Sindaco Pierangelo Villaci aveva spopolato con lo slogan: *tutto e subito*, senza rendersi conto obiettivamente di come si muova e funzioni la macchina amministrativa del Comune e della Provincia.

In realtà le cose si sono rivelate diverse. In più, a rallentare fino a demolire l'attività del comune, ci si è messa anche la Gestione associata gestita in modo veramente rocambolesco, gestione che ha praticamente bloccato l'attività del municipio per quasi quattro anni. Ora, con un "colpo di mano", dal mese di settembre **la maggioranza ha deciso di uscire dalla porta di servizio staccando il rapporto con gli altri comuni** ma, come noi di minoranza abbiamo messo in evidenza nel Consiglio comunale di agosto, (nel quale la sola maggioranza ha votato a favore dell'uscita dalla Gestione associata prima dello scadere del termine fissato nella Convenzione), **questa scelta non sarà priva di conseguenze, anche perché attuata con una modalità non propriamente corretta** (vedi il nostro intervento allegato alla deliberazione n. 20 del 14 agosto 2019).

In tale seduta il Sindaco, di fronte alle nostre perplessità riguardo a questa scelta affrettata, si era dimostrato baldanzoso e convinto che non ci sarebbe stata nessuna ricaduta negativa per il comune di Segonzano perché le Gestioni associate che presentavano problematicità sarebbero state tut-

te sciolte in base alla nuova riforma prevista dalla Giunta provinciale.

Ma, nel numero de "L'Adige" del 7 novembre, 2019, la Giunta Provinciale ha invece comunicato che: **«le Gestioni associate saranno facoltative**. Se non c'è accordo, la decisione di recesso da parte di uno o più comuni produce effetto solo dopo sei mesi dalla decisione presa dal Consiglio comunale. Il Protocollo prevede inoltre di attribuire una premialità ai Comuni che manterranno le gestioni associate, consentendo nel periodo 2020-2024 di aumentare in parte la spesa corrente».

Questo dovrebbe significare che, per il nostro Comune, non solo ogni atto amministrativo emanato dal primo settembre 2019 a fine febbraio 2020 potrebbe venire annullato, ma anche che **dal 2020 al 2024 noi non usufruiremo dell'aumento in parte della spesa corrente, mentre i Comuni di Albiano, Lona Lases, e Sover sì**.

Beh... se questa non è una ricaduta negativa per Segonzano non sappiamo cos'altro si possa dire... alla faccia della sicurezza del nostro Sindaco!

Tutto questo è solo il risultato di scelte politiche che potevano essere gestite in modo diverso, **scelte alle quali noi di minoranza abbiamo sempre votato contro motivando ogni nostro intervento in modo puntuale e coerente** (vedi gli allegati alle delibere consiliari e i nostri interventi sui precedenti notiziari).

Se, come sembra, dal prossimo anno le Gestioni associate vedranno la decadenza, rimane il fatto che i comuni che



non hanno un'autonomia finanziaria e gestionale saranno, loro malgrado, **costretti a fusione con altri territori** per avere la forza di camminare con le proprie gambe. Staremo a vedere cosa accadrà.

Quello che a nostro avviso è mancato è stato anche il **venir meno del rapporto con le frazioni che ha portato la gente a sentirsi poco ascoltata, e la mancanza dei tecnici negli uffici comunali**, in seguito alla creazione degli Uffici unici nella Gestione associata, come anche la quasi totale assenza del Sindaco presso il municipio è stata fonte di dis-sapori evidenziati più volte da molti cittadini.

Non sappiamo se questa è stata la causa di un evidente allontanamento e disinteresse della popolazione verso la vita amministrativa e gestionale del comune (pressoché totale l'assenza del pubblico nei Consigli comunali) ma **noi crediamo che sia molto importante, per il bene di un paese, che il cittadino sia spesso presente e partecipi attivamente alle scelte di un'amministrazione, anche se non condivise.**

Invitiamo pertanto la popolazione a contribuire con le sue idee all'attività politica del paese e ad **interessarsi maggiormente alle scelte future per la crescita della comunità.**

In questi anni pensiamo di aver espletato con coerenza e correttezza il nostro ruolo di minoranza, **cercando di dare risposta a chi ce lo ha chiesto e di interrogare l'amministrazione** sulle sue scelte nelle sedi appropriate.

Augurando a tutti un sereno Natale ci auguriamo che il prossimo anno sia ricco di proposte e di grande partecipazione, anche in vista delle prossime elezioni amministrative.

*Per quanto riguarda invece le opere pubbliche, in questa legislatura la cosa che a nostro avviso ha creato maggior danno è stata la scelta di non realizzare gli spogliatoi e i bagni presso il Castello di Segonzano. Progetto che era già stato messo a bilancio e finanziato dalla Sovrintendenza. Quest'opera era funzionale alla valorizzazione del Castello anche in funzione di un incremento turistico ma, in questi anni, abbiamo assistito a una evidente volontà di abbandono della struttura e, in occasione delle poche manifestazioni organizzate per lo più da associazioni della Valle, l'assenza di un bagno pubblico si è percepita chiaramente. Peccato perché credevamo che il tanto sbandierato sviluppo turistico del paese nella precedente campagna elettorale passasse anche attraverso la valorizzazione e promozione del Castello. Per il resto, siamo piacevolmente contenti che siano state portate a termine o avviate le opere pubbliche che erano già state finanziate, e che il comune di Segonzano abbia aderito alla "Rete delle Riserve". Questo, oltre a dare linfa e maggiore visibilità al nostro paese, consentirà una gestione del territorio uniforme e razionale in quasi tutta la Valle di Cembra. Aspetto che noi riteniamo molto positivo. **

I consiglieri della "Lista Aperta per Segonzano" Giorgio Mattevi, Claudia Cristeli, Mirta Giacomo, Cristina Ferrai, Andrea Nicolodelli

IL SINDACO RISPONDE

Torno ancora a chiarire la questione delle gestioni associate, che non sono state una scelta dell'amministrazione ma siamo stati obbligati dalla legge Provinciale Daldoss del dicembre 2014. I comuni con i quali associarsi non sono stati scelti da noi ma gli "ambiti" sono stati imposti dalla Provincia. Non avevamo altra scelta che istituire degli uffici unici perché dovevamo per far fronte ad una carenza numerica di personale pregressa già presente negli altri tre comuni e per dare risposta con il poco personale a nostra disposizione all'inchiesta giudiziaria sul comune di Sover che ha impegnato tutti i settori per oltre due anni.

Questa gestione durata quasi quattro anni, nonostante l'impegno del personale, ha portato a inefficienza in tutti e quattro i comuni e quindi ha peggiorato i servizi alla popolazione. Da oltre un anno era stata approvata all'unanimità dalla Conferenza dei Sindaci, organo decisionale della gestione associata, la possibilità di riportare il proprio personale nelle rispettive sedi comunali per poter almeno nell'ultimo anno lavorare per il proprio comune e questo doveva essere ratificato dai quattro consigli comunali. Ma alcuni Sindaci non convocavano il consiglio comunale e le nostre decisioni restavano sulla carta. Ed allora se non ci si può più fidare neanche della parola dei Sindaci....

Con approvazione in consiglio Comunale da parte della

maggioranza e voto contrario della minoranza, siamo usciti dal primo settembre in modo unilaterale dalla gestione associata in forza di una pronuncia della Suprema Corte che ha dichiarato incostituzionale l'obbligo per i Comuni di associare tutte le loro funzioni. Non ci sono e non ci saranno per la nostra amministrazione ripercussioni di nessun tipo, non abbiamo danneggiato nessuno, abbiamo riportato semplicemente i nostri dipendenti nella loro sede comunale. In questi quattro mesi il nostro comune ha potuto mettere in campo numerose azioni e avviato importanti cantieri, sicuramente più che nei due anni precedenti; se avessimo aspettato la legge provinciale che consentirà a tutti a giugno di uscire dalle associate non avremmo potuto realizzare le opere che stiamo portando a termine.

Non capisco perché la minoranza che ci ha a lungo criticati per la gestione associata e per la mancanza del personale negli uffici, a cui siamo stati obbligati, la difenda votando anche contrariamente all'uscita da essa.

Credo che se anche la provincia dovesse dare qualche contributo per i Comuni che manterranno le associate il disagio causato da queste non potrà mai essere ripagato. Credo di non sbagliare prevedendo che di gestioni associate ne rimarranno in piedi assai poche. (Per i bagni costruiti accanto al Castello abbiamo già risposto nel trafiletto a pagina 2).

Pierangelo Villaci, Sindaco di Segonzano

Un anno ricco di attività, impegni e risultati raggiunti per il Distretto Famiglia della Valle di Cembra

Distretto... Avanti tutta!

di **Mascia Baldessari** Consulente Family Audit e referente tecnico del Distretto Famiglia Valle di Cembra

Il Distretto Famiglia della Valle di Cembra, rappresentato dalla Comunità della Valle di Cembra, dai Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Alta Valle, Sover, Segonzano, Albiano e la Cooperativa Am.I.Ca. intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Nello specifico l'obiettivo del Distretto è quello di **ridurre le distanze, sia geografiche che culturali, che dividono le due sponde della valle**, caratterizzata da pendii ripidi e con poche vie di collegamento tra i paesi che insistono sui due lati. Le distanze geografiche potranno essere ridotte attraverso **iniziativa di condivisione dei trasporti e realizzazione di percorsi alternativi quali ad esempio la "CicloAvvia" in fase di studio**. Le distanze culturali potranno essere colmate attraverso azioni informative e formative su vari argomenti, quali ad esempio il divario digitale.

Riprendiamo di seguito alcune delle iniziative che sono state attivate nel corso del 2019 da parte del gruppo di lavoro del Distretto Famiglia della Valle di Cembra:

- **Attività di Recruiting per stimolare nuove adesioni**, fatto settore ricettivo e associazioni sportive: svolti incontri tematici sul territorio dove sono stati invitati i potenziali nuovi aderenti per presentare il Distretto Famiglia, gli obiettivi perseguiti, le potenzialità prospettiche.
- **Attività di certificazione Marchi Family** per completare le certificazioni dei Comuni Amici della Famiglia dei comuni aderenti: quest'anno hanno ottenuto il marchio di Comune Amico della Famiglia i Comuni di Segonzano e Altavalle mentre la Comunità della Valle di Cembra ha ottenuto la **certificazione Family Audit**.
- **Attività per dare visibilità del Distretto Famiglia su tutto il territorio**: gli incontri del tavolo di lavoro sono stati svolti presso i diversi aderenti, per dare visibilità del Distretto sul territorio e per dare maggiore visibilità agli aderenti, rendendoli protagonisti degli incontri.
- **Attività di informazione per le famiglie residenti rispetto alle politiche familiari e agli interventi economici e contributi** alle famiglie in Trentino: svolti specifici incontri a tema sul territorio.
- **Attivazione di un percorso di ricambio generazionale nel progetto Giovani Educatori** e attivazione di percorsi formativi tenuti dai ragazzi tra i 17 e i 21 anni per gli

adulti che intendono acquisire le competenze tecnologiche necessarie per ridurre il divario digitale.

- **Realizzazione di servizi innovativi per la gestione dei bambini in età scolare con laboratorio di tecnologie avanzate al mattino e attività ludiche nel pomeriggio** attraverso la progettazione e organizzazione di almeno due settimane tecnologiche all'anno che coinvolgano sia bambine che bambini.
- **Realizzazione di rappresentazioni teatrali "forti" per scuotere le coscienze relativamente a temi legati alla violenza di genere, al diversity and inclusion management**, multiculturalità e accoglienza.

In collaborazione con il Tavolo delle Politiche Giovanili e il Piano Giovani della Valle di Cembra sarà inoltre realizzato a dicembre **un evento ricco di laboratori per tutte le età e con tematiche trasversali**. Sarà una giornata dedicata alla scoperta di nuovi saperi in compagnia di personale esperto che ci accompagnerà in diversi laboratori esperienziali alla scoperta di nuove esperienze. *

DATI DEL DISTRETTO

Anno di Nascita del Distretto

2017

Delibera di Approvazione del Distretto

n. 60 del 27 gennaio 2017

Sottoscrizione dell'Accordo

Cembra 15 maggio 2017

ATTORI DEL DISTRETTO

Organizzazione Capofila

Comunità della Valle Di Cembra

Coordinatore Istituzionale

Pierangelo Villaci

Assessore alle Politiche Sociali e Familiari
protocollo@comunita.valledicembra.tn.it

Referente Tecnico Organizzativo

Mascia Baldessari

distrettofamiglia@comunita.valledicembra.tn.it
masciabaldessari@gmail.com
cell. +39 320 9387193

Numero di Organizzazioni aderenti al 30 aprile 2019

15

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita	Anno 2017	Marchio Family	Family Audit
27-gen-17		Provincia Autonoma di Trento		
27-gen-17		Am.Ic.A Società Cooperativa Sociale		
27-gen-17		Comune di Albiano		
27-gen-17		Comune di Altavalle		
27-gen-17		Comune di Cembra Lisignago		
27-gen-17		Comune di Giovo		
27-gen-17		Comune di Segonzano		
27-gen-17		Comune di Sover		
27-gen-17		Comunità della Valle di Cembra		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita	Anno 2017	Marchio Family	Family Audit
05-giu-17		Maso Franch		
06-giu-17		Hotel Tirol		
19-giu-17		C.S.I. Trento		
22-giu-17		Villa Corniole		
Entrata	Uscita	Anno 2018	Marchio Family	Family Audit
15-nov-18		Green Grill - Info e Sapori		
Entrata	Uscita	Anno 2019	Marchio Family	Family Audit
14-gen-19		Rete di Riserve Alta Val di Cembra Avisio		



Un'estate positiva per l'ambito turistico
Altopiano di Piné Valle di Cembra

Una vacanza ideale

di Maria Pia Dell'Agnol

Grandi eventi, servizi alle famiglie, sport e animazione, visite guidate naturalistiche, eno-gastronomiche e culturali, laghi, boschi e montagna hanno costituito, come un grande puzzle, l'immagine estiva dell'ambito turistico Altopiano di Piné, Valle di Cembra, Civezzano e Forname. La "settimana Ideale" è un carnet di appuntamenti calendarizzati, in gran parte gratuiti o con accesso agevolato grazie a **Trentino Guest Card**, che riscuote sempre grande successo ed è elemento indispensabile, assieme alle manifestazioni, alla creazione di pacchetti vacanza.

Tra l'entusiasmo generale degli appassionati di natura e cultura, grande interesse continua a destare il **progetto "geo Turismo"** nato con l'obiettivo di «*andare nei luoghi in cui troviamo le rocce, piuttosto che strappare esse stesse dal loro contesto per portarle in un museo*» propo-



nendo un'immersione totale in un ambiente fatto di molte attrattive: cave di porfido, miniere, la forra dell'Avisio, il sito archeologico dell'Acqua Fredda sul Redebus e le Piramidi di terra... **Il fenomeno naturalistico di Segonzano rappresenta da sempre un must per chi desidera vivere la Valle di Cembra e l'Altopiano di Piné** a tutto tondo, un sito tra l'altro presidiato da un punto info Apt, al centro di un paesaggio culturale di grande bellezza che conta ogni anno migliaia di visitatori.

La promozione del territorio e la partecipazione alle fiere di settore si sono svolte attraverso educational e workshop principalmente promossi e organizzati da Trentino Marketing, che opera in **una cabina di regia con l'obiettivo di avviare nuovi percorsi, mettere in pratica le scelte della riforma e amalgamare le azioni del marketing territoriale**, affrontando le sfide del mercato turistico internazionale.

Uno degli strumenti innovativi, in campo da un paio d'anni, si chiama **"Piano Strategico pluriennale"**: fornisce le *tesi di lavoro, il metodo e le opzioni che diventano azioni per la creazione di prodotto, la ricerca di mercati, gli strumenti da adottare*. In quest'ottica, anche la nostra Apt ha abbracciato la logica di "programmazione strategica integrata", così come definita da TMK, riconoscendo la centralità della costruzione del prodotto e la necessità di operare come satelliti.

Ecco quindi che la conoscenza e la valorizzazione delle eccezionalità dell'ambito passano dal territorio all'ente turistico locale, che a sua volta travasa il prodotto e il know-how in **un**



circuito più ampio condiviso dal punto di vista della comunicazione con l'obiettivo di crescere e attirare il potenziale turista.

Ben consapevoli che nel turismo non si consumano cose **ma si muovono persone interagenti con altre che offrono servizi, luoghi, immagini...** accogliendo l'ospite nella realtà quotidiana e offrendo una vacanza emozionale.



Venendo ai numeri, si chiude una stagione positiva in termini statistici per la movimentazione turistica dell'estate (maggio-settembre) dell'ambito turistico Piné Cembra, **con un dato in crescita del 2,55% – rispetto al 2018 – per quanto riguarda le presenze, mentre gli arrivi, in calo, determinano un interessante e positivo aumento della permanenza media** significando, dopo tanti anni di accorciamento e frazionamento della vacanza, un allungamento della sua durata. Per il periodo gennaio-settembre, **la percentuale di crescita delle presenze è ancora in rialzo con un + 3,88%, si tratta della miglior performance dal 2008**, dato sicuramente influenzato dai grandi eventi internazionali legati al pattinaggio sul ghiaccio svoltisi a febbraio sull'Altopiano di Piné ma anche dalle numerose manifestazioni estive del territorio nonché dalle buone capacità imprenditoriali dei nostri operatori.

Buono l'andamento per le classiche strutture alberghiere, i campeggi e gli affittacamere; segnali incoraggianti giungono da una tipologia nuova di struttura ricettiva extralberghiera, quali i Bed & Breakfast, comunemente definiti come una forma di "ospitalità familiare". Il nostro ambito ha vissuto negli ultimi anni un andamento fisiologico per quanto concerne la consistenza ricettiva e i dati si mantengono stabili per il numero di posti letto. *

Il giorno 8 ottobre è stata costituita ufficialmente la nuova associazione a Segonzano

Al via la Pro Loco

di Kathia Andreis

Un piccolo gruppo di persone si è ritrovato, a partire dai mesi scorsi, **accommunati dal forte desiderio di mettere a disposizione un po' del proprio tempo per il nostro paese**. Il motore principale di questa nostra iniziativa è la convinzione delle enormi potenzialità ancora inespresse dal nostro territorio, siano esse di tipo naturalistico-paesaggistico, culturale-storico o enogastronomico. **Obiettivo principale è la cura e la valorizzazione di quanto offerto dal paese e dal territorio circostante**, ricercando costantemente la collaborazione con tutte le altre Associazioni già presenti. Si intende portare nuove iniziative, aiutare a diffondere e promuovere iniziative già in atto e farsi portavoce per maggiore sinergia e collegamento tra le frazioni.

Come espresso nello statuto, **l'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dirette a perseguire il bene comune e ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale**; promuove inoltre la valorizzazione del territorio, delle sue risorse e dei suoi prodotti.

L'associazione persegue i suoi scopi attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale: salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente, interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, organizzazio-



ne e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

Ora, dopo la costituzione ufficiale, per la quale ringraziamo sentitamente tutte le persone che hanno voluto sostenerci con la loro adesione quali soci fondatori, **stiamo lavorando, con l'aiuto della Federazione provinciale delle Pro Loco, per la progettazione delle attività che saranno sviluppate nel corso del 2020**.



Il primo direttivo in carica è composto da:
Kathia Andreis
Elisa Aneggi
Grazia Benedetti
Ivano Giacomozi
Renzo Folgheraiter
Sara Paolazzi

Per chi volesse informazioni o aderire già adesso come socio:
prolocosegonzano@gmail.com
Kathia Andreis 349 1329504
Grazia Benedetti 328 0475981

Novità dalla “Rete di Riserve” Alta Val di Cembra-Avisio

Percorso di conoscenza



di Paolo Piffer ed Elisa Travaglia coordinatori Rete di Riserve

A partire dal mese di dicembre 2018, la Rete di Riserve dell’Alta Val di Cembra-Avisio, che attualmente coinvolge i Comuni di Segonzano, Altavalle e Capriana, ha avviato un importante percorso di conoscenza e confronto con i Comuni limitrofi, per valutare un loro possibile interessamento ad entrare a far parte della Rete. È stato un percorso lungo e articolato, che ha visto l’organizzazione di incontri pubblici aperti alla popolazione e di incontri mirati rivolti agli amministratori, per condividere valori e obiettivi della Rete di Riserve, quale strumento di tutela dell’ambiente e di promozione di uno sviluppo più sostenibile del nostro territorio.

È infatti in scadenza l’Accordo di Programma della Rete di Riserve, ovvero quell’accordo volontario tra enti locali (Comuni, Comunità di Valle, BIM, Asuc) e la Provincia Autonoma di Trento, di durata triennale, attraverso il quale i Comuni hanno la possibilità di gestire in maniera diretta le aree protette presenti sui propri territori realizzando azioni di conservazione attiva della natura e progetti per la valorizzazione del territorio.

Il percorso di coinvolgimento e di allargamento della Rete ad altri comuni della Valle di Cembra, che si concluderà entro la fine del 2019, ha mostrato come le amministrazioni, oltre ai cittadini, dimostrino **una crescente sensibilità ambientale e una volontà sempre maggiore di investire sui ter-**



ritori in un’ottica di rispetto dell’ambiente e di promozione del turismo sostenibile.

Passando alla descrizione del lavoro svolto dalla Rete di Riserve all’interno del territorio di Segonzano, in questa seconda metà del 2019, sono stati realizzati una serie di interventi di conservazione della natura, di valorizzazione e di animazione del territorio.

Gli interventi di conservazione della natura hanno riguardato sia ambienti naturali sia ambienti creati dall’uomo che risultano essere particolarmente importanti per la biodiversità. Tra questi interventi uno dei più importanti è il **progetto collettivo di recupero di prati, castagneti e laricieti attorno ai paesi**. Questo progetto, che ha coinvolto numerosi soggetti privati oltre che il Comune di Segonzano ovviamente, ha come obiettivo quello di ripristinare, soprattutto nelle immediate vicinanze dei centri abitati se non all’interno degli stessi, quegli ambienti che per anni sono sopravvissuti grazie all’intervento dell’uomo. Si sta parlando dei prati, sempre più rari perché abbandonati e colonizzati dal bosco, dei castagneti un tempo molto più diffusi di oggi e dei laricieti pascolati come quello che si trova poco sopra al paese di Sevignano. **Il progetto, realizzato da agronomi e naturalisti su incarico della Rete di Riserve, è stato presentato alla Provincia perché possano essere finanziati i lavori di recupero** che si vorrebbe iniziare nel prossimo anno.



Un altro intervento di recupero ambientale realizzato è quello che ha coinvolto **la torbiera della Busa sul Dosso di Segonzano e una piccola zona umida nei pressi del lariceto in località Desene**. Le zone umide sono ambienti che rivestono un ruolo fondamentale per la vita di piante particolarmente rare e per animali come gli anfibi. Queste aree, che naturalmente vengono colonizzate dal bosco in un processo naturale di evoluzione, rischiano di scomparire per cui **si è deciso di intervenire, grazie alla disponibilità di alcuni proprietari privati, tagliando le piante troppo vigorose che riescono a "rubare" alla torbiera grandi quantitativi di acqua**, garantendo in questo modo a queste aree di poter continuare a essere ambienti di elevato pregio naturalistico e casa per specie importanti del nostro territorio.

Tra le azioni di valorizzazione del territorio realizzate dalla Rete va ricordato un intervento di integrazione della segnaletica dei sentieri che ha riguardato in particolare il territorio di Sevignano. La montagna di Segonzano è ricchissima di strade e sentieri che a volte non sono però ben segnalati. Grazie alla collaborazione dell'Assessore Maria Rossi e di Egidio Fedrizzi di Sevignano, si è iniziato **un lavoro di integrazione della segnaletica realizzando le frecce direzionali e le tabelle delle località** che sono state poi posizionate sul territorio.

Si stanno inoltre realizzando in questi mesi dei pannelli informativi da posizionare all'interno delle frazioni di Segon-

zano. Si tratterà di pannelli dalla forma particolare: dei primi verticali a 3 facce girevoli che avranno lo scopo, attraverso testi, immagini e mappe, di dare informazioni naturalistiche e storiche sulle frazioni del comune e sul territorio circostante. Questi pannelli, oltre a valorizzare lo straordinario patrimonio ambientale, urbanistico e culturale del comune di Segonzano, vogliono invogliare il visitatore a percorrere i sentieri che collegano le varie frazioni.

Per quanto riguarda le attività di educazione ambientale e animazione del territorio vanno ricordate per i più piccoli le attività dedicate alle colonie estive con escursioni guidate verso i boschi e il Torrente Avisio.

Sono state inoltre organizzate, all'interno del calendario annuale delle iniziative, due attività nelle frazioni di Gaggio e di Sevignano, con **il laboratorio creativo per bambini "Naturalmente creativi"**, in collaborazione con l'azienda agricola biologica Mirtilla, e il pomeriggio dedicato al mondo delle api con l'iniziativa **"La solitudine dell'ape"** organizzata in agosto insieme all'azienda agricola biologica La Craiz.

Il 14 dicembre torna invece l'appuntamento con "Tra le Piramidi di Notte", l'escursione notturna tra le Piramidi illuminate in compagnia dell'accompagnatore di media montagna Sandro Zanghellini. *



Il cinquantesimo del Consorzio di miglioramento fondiario di Piazzo di Segonzano

Cinquant'anni per guardare al futuro

di Guido Mattevi



La Valle di Cembra, si sa, oggi è terra di Müller Thurgau. Segonzano non è tra i maggiori comuni vitivinicoli della valle, ma la frazione di Piazzo fa eccezione perché con i suoi molti vigneti si avvicina alla lunga storia agricola di Cembra o di Faver. Proprio ieri, **domenica 28 luglio, la comunità di Piazzo ha festeggiato il cinquantesimo anniversario di fondazione del Consorzio di miglioramento fondiario** con una messa nella chiesa della Madonna dell'Uva e con il ricevimento presso la residenza dei Baroni a Prato. C'è qualche ragione per essere più precisi: la S. Messa è stata celebrata da p. Walter Mattevi, della Congregazione dei Pavoniani-Artigianelli di Trento, figlio di Dario, primo presidente del Consorzio, e il momento di festa ha avuto luogo nel palazzo di uno dei primi rappresentanti del Consiglio direttivo, il barone Silvio a Prato.

Due parole sulle origini. Dopo la presentazione della domanda al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste nell'aprile del 1965, in cui la comunità chiedeva la costituzione del Consorzio per migliorare le condizioni di esercizio della viticoltura, **il Consorzio fu fondato con Decreto del Presidente della Repubblica il 18 luglio del 1969**. Gli altri motori, oltre ai citati Dario Mattevi e Silvio a Prato, erano: Marino e Mario-Carlo Zancanella; Erminio, Mansueto e Giuseppe Folgheraiter che ottennero il sostegno degli abitanti del paese. **La costituzione del Consorzio permise alla comunità di accedere ai primi contributi provinciali per la risistemazione e in parte la realizzazione ex novo delle strade interpoderali**, determinanti per consentire alle famiglie di continuare a coltivare i vigneti, che si sarebbero poi rivelati – anche per chi non era agricoltore di professione – un'importante fonte di integrazione del reddito.

Alla fine degli anni Settanta, in risposta all'esigenza di irrigazione richiesta da una viticoltura che si stava modernizzando, **il Consorzio promosse un progetto che lo trasformò in Consorzio irriguo di miglioramento fondiario. Il progetto di accesso e sfruttamento delle acque del rio Regnana, redatto dall'ingegner Sergio Rosati**, fu reso possibile dalla rinuncia di quattro concessioni private che gravavano sul rio (delle famiglie a Prato, Antonelli, Mattevi e Villotti). La Provincia permise così al Consorzio di prelevare dal rio Regnana una quantità d'acqua di 19 litri al secondo nel periodo che corre dal 1° aprile al 15 settembre di ogni anno.

Morto prematuramente nel 1979 il segretario, geometra Antonio a Prato, la parte amministrativa del Consorzio fu presa in mano dal maestro Guido Mattevi, che ne avrebbe poi ricoperto la carica fino al 2010. Altrettanto lunga la durata della carica più alta: il primo presidente, infatti, Dario Mattevi, assicurò la guida del Consorzio fino al 2001. Dal 2001 ad oggi, è presidente Renato Zancanella. Segretaria, Cecilia Zancanella.



Per quanto riguarda le innovazioni, uno degli interventi più significativi fu messo in atto nel 1996 con la sostituzione delle vecchie tubature con una nuova condotta in polietilene. Gli impianti di irrigazione a pioggia, le "girandole" che tanto erano servite contro la siccità, furono poi sostituite nel 2006 da un più funzionale e meno dispendioso impianto a goccia.

La storia del Consorzio deve molto all'attenzione degli organismi provinciali, al **Servizio di vigilanza e alla Federazione dei Consorzi irrigui di miglioramento fondiario**, che ne seguono con competenza le sorti anche oggi. I circa duecento soci che oggi formano il Consorzio di Piazzo e gli abitanti della frazione che si sono riuniti a festeggiare rappresentano non solo l'**espressione concreta di una comunità che si riconosce in un'attività vitivinicola moderna, benché ancorata a una lunga tradizione**, ma anche il **supporto a numerosi giovani** che dopo la crisi del 2006-2008 sono tornati con maggior convinzione al lavoro dei campi e in primo luogo – almeno in Valle di Cembra – a quello delle viti. *



Il sentiero del Dürer e l'E5 oggetto di un restyling, con finanziamenti regionali ed europei, per il rilancio del sentierismo a Segonzano

Sentieri per tutto l'anno

di Maria Pia Dell'Agnol

Tra sport e turismo, il “sentierismo” può essere considerato tra le due, una terza dimensione che ha colto eticamente gli aspetti più positivi di queste attività. Può essere considerato la riscoperta, il riappropriarsi del territorio e del proprio corpo in chiave post-moderna.

Non più solo ricerca dell’ambiente incontaminato ma anche di paesaggi culturali e antropizzati, non quindi luoghi che denotino l’assenza dell’uomo, bensì la sua presenza mili-naria e la riscoperta di rapporti interculturali responsabili, dove *host* e *guest* siano sullo stesso piano, impedendo la mercificazione dell’uno e dell’altro. E ancora, può essere considerata attività sportiva alla ricerca del benessere fisico senza praticare l’agonismo, che in ogni sfera della nostra vita ci pone sempre in competizione con tutto e con tutti. È un fenomeno sociale che va sicuramente analizzato, valorizzato e diffuso con grandissima attenzione da parte degli attori e dei fruitori occasionali del territorio.

Sin dall’antichità, l’uomo ha dovuto spostarsi per necessità di sopravvivenza. Anche quando stanziale, l’obiettivo della sua vita era procacciarsi il cibo, beni e ricchezze. **Nel Medioevo furono molto diffusi i pellegrinaggi** verso i luoghi sacri, e più avanti con la nascita delle Università e dei grandi movimenti artistici e letterari, nacquero i viaggi di lavoro e di genere culturale lungo antiche vie.

In Valle di Cembra e nella regione trentino-tirolese, l’asse viaria principale risale ad epoca romana ed era costituita dal corridoio naturale della Valle dell’Adige, che segnava il tracciato della Claudia Augusta. Il percorso presentava varie deviazioni; una di queste era costituita dal tratto che dal Kloesterle di San Floriano in quel di Egna, by-passava, scavalcando il Dossone di Cembra, un’ampia area che era spesso inagibile per le esondazioni dell’Adi-

ge sovrallimentato dal torrente Noce. Accadde che, ma questo è storia ormai nota, **nel 1494, un giovane artista tedesco partì da Norimberga diretto a Venezia** allo scopo di scoprire il Rinascimento Italiano che stava trasformando il pensiero e l’arte contemporanea. **Ad Albrecht Dürer che, con i suoi splendidi acquerelli – dedicati in parte alla Valle di Cembra – compose forse il primo prezioso carnet di viaggio** nella Storia dell’Arte, è dedicato lo storico sentiero nato da una bella intuizione dell’arch. Bruno Pedri e che, per un tratto, coincide con l’E5 giungendo al Castello e alle Piramidi di Terra di Segonzano.

Altri viaggiatori, illustri o sconosciuti, sicuramente conobbero le nostre montagne, i nostri boschi, i torrenti, i paesi, i masi, i baiti e i loro abitanti. **Di qui passarono i flussi delle popolazioni nordiche, le truppe napoleoniche, poeti, pellegrini, viaggiatori e semplici viandanti.** Da allora il concetto di viaggio ha conosciuto molti cambiamenti.

Oggi una vacanza è principalmente organizzata e venduta attraverso il web. Il viaggio, sempre navigando, può essere virtuale e se compiuto, molto prevedibile. I moderni mezzi di trasporto aereo ci permettono di raggiungere l’altro capo del mondo in poche ore. **Ma perché non ritornare al viaggiare lento**, coniugando la tecnologia digitale al contatto fisico con la natura, l’arte, l’uomo...?

Nel Dürerweg, in particolare a Segonzano, si concentra l’essenza di ciò che offre il territorio cembrano, sia dal punto di vista naturalistico che storico-culturale. L’attenzione verso il percorso che abbraccia **due province legate dai confini naturali e percorsi storici comuni caratterizzati da mondi diversi** persino dal punto di vista linguistico, è volta a farne un prodotto unico nel panorama turistico trentino.

Nei prossimi mesi si concluderà il progetto di restyling del percorso sostenuto dai sei Comuni partner del progetto (Egna, Salorno, Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Segonzano), mentre si prospettano novità per il grande trekking di maggio 2020, Anno Internazionale della salute delle piante (ONU), dedicato all’artista.

Non si tratterà solo di camminare ma di un invito a stupirsi e a guardare con occhi diversi, a rifare anche più volte lo stesso itinerario per scoprire ad ogni stagione, ad ogni passo qualcosa di nuovo, sappendo “perdersi” per poi sostare e gustare con i sensi le eccellenze del territorio. *



Sarà presentato il 23 maggio 2020 un volume di 240 pagine

I 40 anni di “Stella Bianca”

di Alberto Folgheraiter

Lo scorso anno, anche in prospettiva del quarantennale, la direzione di “Stella Bianca” ha chiesto al nostro connazionale, Alberto Folgheraiter, la disponibilità a compilare una pubblicazione celebrativa. **Il giornalista ha ampliato l'argomento: non solo “Stella Bianca” ma le malattie, le cure, la sanità e le principali cause di morte che hanno colpito la popolazione della val di Cembra.** Ne è scaturito **un volume di 240 pagine**. Titolo: “Una stella sulla valle – malattia e tutela della salute in val di Cembra dal XIV al XX secolo”. Gran parte delle immagini è del gruppo fotoamatori della valle.

Il volume sarà presentato a Cembra il 23 maggio 2020 e sarà regalato a tutte le famiglie della valle. Anche perché ognuna delle cinquemila famiglie della val di Cembra ha avuto rapporti con “Stella Bianca”.

La presidente di “Stella Bianca”, Mirella Nones, scrive nella prefazione: «La ricerca su “malattia e tutela della salute in val di Cembra dal XIV al XX secolo” è il corposo prologo ai testi che, nella seconda parte del volume, descrivono la genesi e lo sviluppo di quella straordinaria avventura cominciata quarant'anni fa. **Una rete capillare di volontariato che, come una buona “Stella”, illumina l'intera valle di Cembra.**

Che assicura ai suoi diecimila abitanti un servizio di pronto intervento sanitario e assistenziale di prima grandezza.

Grazie ai 303 volontari che ne fanno parte, ai medici che ne assicurano il costante supporto scientifico-sanitario;

ai quasi mille volontari che in questi otto lustri hanno dato lustro all'associazione, “Stella Bianca” si pone e si propone oggi come una delle più vivaci e riuscite alleanze tra volontariato e solidarietà. Anche con le popolazioni impoverite del sud del mondo, dove operano missionari e volontari della nostra terra.

È con orgoglio e convinzione che il direttivo e i volontari di “Stella Bianca” della valle di Cembra celebrano nel 2020 i quarant'anni di fondazione. Lo fanno, consapevoli dei problemi che ogni giorno si affacciano. Ai quali pongono ogni giorno rimedio, magari con fatica, con l'impegno di tutti. Il traguardo dei quarant'anni è un approdo e una festa. **Dalla quale ognuno di noi trae nuova linfa per ripartire, per offrire gratuitamente un aiuto alla nostra gente.** Tutti i giorni dell'anno, ad ogni ora del giorno e della notte. Con grande spirito di servizio, con tanta forza di volontà. Anzi: di volontariato».

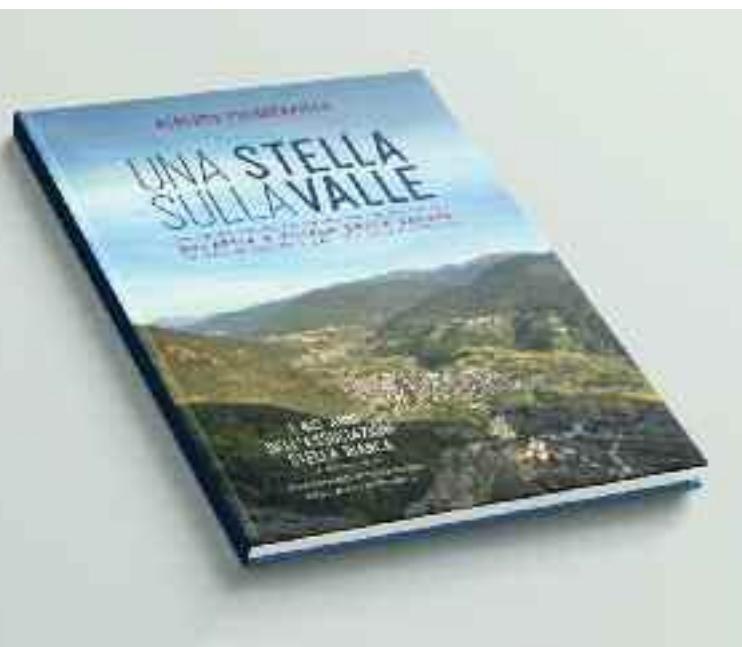
Il volume di Alberto Folgheraiter è dedicato a «Maria Giacomozzi Petri (1929-2019), la “mamma” di Stella Bianca e a tutti i volontari che in quarant'anni hanno contribuito allo sviluppo di questa straordinaria avventura di volontariato sociale».

La cerimonia per i 40 anni di “Stella Bianca”, l'associazione di volontariato sociale avviata nel 1980, si terrà domenica 24 maggio 2020 a Segonzano.

Al santuario della Madonna dell'Aiuto, l'arcivescovo emerito di Trento, Luigi Bressan, celebrerà una messa per tutti i volontari di “Stella Bianca” scomparsi nel corso di questi quarant'anni. La cerimonia ufficiale, con l'intervento di tutti i volontari, autorità e responsabili di “Stella Bianca”, si terrà nella tarda mattinata di quella domenica nel nuovo cappone realizzato in Venticcia.

Benché strutturata su più sedi (Segonzano, Cembra, Albiano e Grumes) la festa del quarantesimo si farà a Segonzano perché tutto è partito dal nostro comune.

I promotori furono Egidio Petri, Giorgio e Aldo Andreatta dal Rio Sech e Claudio Fabian. Nel corso degli anni l'associazione si è arricchita dell'apporto di centinaia di volontari dall'intera val di Cembra. **È stato calcolato che siano 941 i volontari che hanno prestato servizio in “Stella Bianca”.** Oggi sono in 303 e coprono le richieste di pronto intervento sanitario, ma non solo, tutti i giorni e le notti dell'anno, Natale e Pasqua compresi. I volontari di Segonzano sono 93. *



Una riflessione sulle caratteristiche ambientali e paesaggistiche della Valle di Cembra

La via della Bellezza

di Elio Antonelli



Premessa

Una domenica di metà agosto, padre Walter Mattevi, nell'omelia della messa ha fatto un accenno alla Bellezza e a commento **ha letto un brano dal libro di Vito Mancuso: "La via della Bellezza".**

Da quella lettura riuscii a cogliere qualche particolare. Incoriosito dall'argomento, ho preso il libro in questione e con interesse ho letto qui e là qualcuna delle duecento pagine del testo. **Alla fine mi sono chiesto che cosa sia la Bellezza e come possa avere per noi il significato di salvezza. Si legge di frequente: "la Bellezza vi salverà".**

Non mi è facile rispondere, ma spinto da qualcosa di più che pura curiosità, volli chiarire a me stesso e per chi mi legge qualcosa di meno generico.

La Bellezza per noi in Valle di Cembra

Dopo aver letto i primi capitoli, mi è più facile dare qualche risposta.

La bellezza è una qualità presente in ogni essere, come segno della Bellezza universale presente nella natura e donata dal Creatore.

Per noi la bellezza è il cielo: tavolozza dove Dio fa i suoi disegni con le nuvole.

Nel corso della giornata, quando le nuvole giocano col sole, offrono infinite varietà di luci ed ombre.

Al mattino si può ammirare a volte il cielo rosato nell'incanto dell'aurora.

Alla sera, nel tardo autunno, spesso i tramonti sono spettacoli. **Ed è in autunno che le foglie degli alberi trascolorano dal verde al giallo, al rosso e al marrone.**

Camminare sulle strade del bosco è come trovarsi in una galleria di infiniti colori. Altre volte, lavorando nei campi a potare le viti, si solleva lo sguardo e ci attraggono quelle nuvole bianchissime che a cumuli si inebriano di azzurro.

Bello è anche osservare in giugno la valle con i vigneti nel pieno rigoglio.

A difesa di quella bellezza, a volte, i contadini pongono cespi di rose che indicano tempestivamente i primi segni dell'oidio.

Vedere quelle rose che si aprono nel mistero dei loro petali, non può non meravigliare.

La rosa però non ha un perché, fiorisce e basta, e solo chi la osserva ne coglie la bellezza. **Segno di bellezza sono pure i tanti balconi fioriti** che vivono per le quotidiane cure delle signore e rallegrano la vista di chi li vede.

La bellezza dei nostri monti

Meno appariscente è la bellezza che possiamo godere osservando **le cime arrotondate delle nostre montagne.** Sono suddivise in gruppi, dalle valli.

Quella del rio Regnana, la più nota, per le Piramidi di terra. **In alto, lontani appaiono i rilievi di Piné.**

Ondulato è il succedersi del gruppo del Monte Chiara o Ceramonte.

Oltre il monte Gorsa, la montagna del porfido, si offre la lontana visione del complesso del monte Bondone. A volte, quando bianche nubi lo coronano, sembra un vulcano col suo pennacchio di fuoco e di fumo.

Correndo in macchina tra Lona Lases e Albiano, si apre sulla destra la visione delle Dolomiti del gruppo di Brenta che all'alba, spesso, si tingono di rosa.

Andarci ad arrampicare è impresa indimenticabile.

Alta su tutto, la cima della Tosa, bianca di neve, accanto gli Sfumini col Campanil Basso e il Crozon di Brenta.

Sono visioni lontane, piene di mistero.

A nord la valle di Cembra lascia scoprire la chiara cima del Corno Bianco, che fa pensare a Pietralba, e il Corno Nero.

Più oltre la catena del Lagorai a destra, e le Dolomiti di Fiemme e di Fassa più lontane.

Lassù dalla Marmolada nasce l'Avisio che per oltre 50 chilometri scorre e va a perdersi nella valle di Cembra prima di confluire in Adige.

Da noi esso scorre tortuoso e quasi insignificante, perché confinato sul fondovalle e nascosto dalla vegetazione.

Chi d'estate va a vedere le sue acque, può godere della bellezza dei suoi angoli incantati e misteriosi.

Bellezze artistiche della Valle di Cembra

Primo e più evidente segno di questo fatto, **sono i nostri campanili che puntano verso il cielo e che caratterizzano ogni paese.**

Belli e antichi sono quelli di S. Pietro in Cembra e quello di Piazzo.

Opere artistiche ornano tutte le nostre chiese.

In ognuna è espresso il meglio dell'attività di pittori e scultori che le hanno arricchite.

Sono quasi un catechismo illustrato.

Eccelle su tutte, la chiesa di S. Pietro in Cembra.

In molte altre sono conservati altari lignei gotici e barocchi, scolpiti e dorati.

Si distingue il grandioso complesso ligneo della chiesa della SS. Trinità di Segonzano, egregiamente ripristinato dopo i furti dallo scultore Egidio Petri.

Le chiese sono quasi piccoli musei, dove è possibile leggere l'estro artistico degli autori.

Bella tra le altre la chiesa di Sover dove oltre ai tre altari lignei, splendido quello di S. Antonio, si ammirano statue dovute agli artisti Battisti e Bazzanella. Essi con altri a cavallo dell'Ottocento hanno scolpito le grandi e piccole statue dei santi.

L'abitudine a vedere queste piccole meraviglie non ci permette di apprezzarle nel loro valore, ci interessa quasi soltanto il loro significato devazionale.

Ma le nostre chiese sono soprattutto i luoghi dove le comunità si radunano ogni domenica a pregare, cantare e godere della bellezza delle liturgie.

Bellezza più raffinata è l'effetto delle sonorità degli organi che solennizzano le ceremonie religiose.



Scoprire, vivere e godere di tutte queste bellezze, sia di natura che di arte, spetta a noi.

La rosa c'è e sboccia ed è bella!

Verso la bellezza interiore

Gli ultimi capitoli del testo affrontano argomenti complessi. Riportarne per cenni il contenuto risulta assai arduo per cui ritengo di esporre semplicemente ciò che ho capito.

L'autore si chiede se la bellezza è solo esteriore, solo fisica come la possiamo scorgere in natura e nell'arte. Prima di dare una sua risposta egli dichiara che la bellezza può essere positiva, tale che conduce al bene, ma anche negativa che porta al male e questo è presente sia nei comportamenti, nelle opere d'arte e nelle opere poetiche.

Si parla infatti di artisti e poeti "maledetti".

Anche le loro opere hanno una certa bellezza solo che è rivolta al male.

L'autore predilige la bellezza volta al positivo, al bello che traspare anche dal comportamento delle persone.

Queste sono buone, vedono e vivono tutto ciò quasi natural-

Curiosità: il numero dei canederli

Io sapevate che i nostri nonni (o bisnonni), in occasione della Sagra della Madonna dell'Aiuto, avevano l'abitudine di annotare sul retro della porta di una cantina dell'ospizio il numero di canederli confezionati per il pranzo da offrire (a pagamento) ai pellegrini che onoravano la festività.

La fotografia che pubblichiamo ne è un chiaro esempio.



mente. Può sembrare trattarsi di un dono di natura ed è buona cosa, ma a volte sottendono ad uno sforzo, ad un desiderio di essere sempre migliori. **L'autore quindi porta a vedere tutte le cose sia fisiche che interiori come dono di Dio che siano di utilità a tutti.**

La bellezza nel pratico

Tornando a Mancuso nelle ultime pagine del testo offre alcune indicazioni pratiche per vivere nella bellezza.

Sembrano indicazioni ovvie e banali, ma tali non sono se si analizzano nel loro perché. Consiglia quindi di curare il proprio abbigliamento, non per apparire, ma per rispetto al proprio corpo. **Amare la propria abitazione grande o piccola** che sia, liberarla dagli oggetti superflui, arredarla di luce. **Apparecchiare con cura la tavola**, avere qualche fiore. Poche cose perché la bellezza vive nella misura: il tanto la minaccia, il troppo la soffoca. **Amare la musica, l'arte e**

gli artisti, anche i contemporanei purché sinceri e devoti alla bellezza. Custodire attorno a sé la bellezza del mondo; pulire, ripulire, ordinare. Favorire l'armonia che è il sigillo della bellezza. Amare la natura perché essa è l'origine della bellezza. **Amare lo Spirito**, invocarlo instancabilmente, è Lui che dà la vita e vivifica anche la bellezza.

A conclusione auguro a tutti un buon Natale e invito i piccoli a rendere belli i loro presepi. *

È la bellezza che salva l'amore anche in una coppia.
La bellezza di un fiore donato.
La bellezza di una casa in ordine.
La bellezza di un gesto di tenerezza.
La bellezza di ascoltarsi.
Tante cose si potrebbero dire, ma ognuno le sa pensare e vivere da sé.

Cento candeline per Vittorina

Vittorina Antonelli in Benedetti, nata a Piazzo di Segonzano il 28 ottobre 1919 da Albina Folgheraiter e da Narciso Antonelli. Sposata con Vigilio Benedetti ha vissuto a Teao dal 1947. Anni difficili nel dopoguerra, sei bocche da sfamare, ma per lei sempre le "sue creature". Serenità, speranza in Dio, e tanto lavoro furono il motore per andare avanti. Ad ogni parto la "comare" (ostetrica) Illuminata di Saletto, donna esperta che vedeva molto lontano, le diceva "te sei sana come en cornal".

Da ragazza, come tante dei nostri paesi, è stata a servizio a Viterbo e a Milano, occupazione interrotta dall'inizio della guerra. Ha fatto anche una breve esperienza dalle suore a Trieste. Il matrimonio dopo la guerra, con i figli e le difficoltà dovute alla precarietà del lavoro e dalla situazione dura della ripresa hanno segnato e rappresentato un periodo non certo piacevole. **Ha aspettato e poi seguito il marito spostandosi secondo le necessità familiari e si è sempre preoccupata delle condizioni dei figli**, che avessero un lavoro e stessero bene.

Le radici sono importanti per la Vittorina, e le sue sono ben profonde a Segonzano, i suoi primi cinquant'anni li ha vissuti qui. Il Segonzano della Vittorina è soprattutto quello sentimentale dei rapporti con le persone che hanno vissuto assieme a lei, interesse per le altre persone sempre rivolto a risaltare gli aspetti positivi.

A dimostrazione della propensione al rapporto con gli altri la si può ricordare che a soli sei anni si reca-



va da Piazzo fino alla frazione del Prà per incontrare i nonni Lucia Fortarel e Domenico Folgheraiter. La nonna, commossa, le regalò un cioccolatino. Nel 1925 a Segonzano era una bambina felice. **Dal 1970 vive a Trento, una nonna felice.**

L'amministrazione e l'intera comunità di Segonzano inviano a Vittorina gli auguri più sinceri per questo importante traguardo, augurandole ancora tanti anni felici.

Entra nel vivo il nuovo strumento di partecipazione giovanile, istituito il Tavolo del Confronto e della Proposta

Piano Giovani... tanti progetti

di Jessica Sartori referente tecnico organizzativo Piano Giovani di Zona



Il Piano giovani di Zona (PgZ) rappresenta una libera iniziativa delle autonomie locali di una zona omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, ineditiva e produttiva, interessate **ad attivare azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e i 35 anni** e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. La Provincia Autonoma di Trento e i Comuni vogliono sostenere attraverso i Piani Giovani **la capacità progettuale e creativa dei giovani** che in questo modo diventano protagonisti diretti di attività da loro realmente sentite e che possono migliorare il loro contesto di vita.

Per perseguire questo obiettivo, è **stato istituito il Tavolo del Confronto e della Proposta**, che raccoglie rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile: ogni anno il Tavolo individua i bisogni del territorio, sollecita e promuove iniziative a favore dei giovani e definisce gli indirizzi e le azioni del Piano Strategico Giovani (PSG).

Il Piano Giovani rappresenta quindi, per i ragazzi, **un'opportunità di sperimentare, di mettersi in gioco con il proprio talento e le proprie passioni** a favore della comunità e dell'innovazione sociale.

Per la realizzazione delle azioni sul territorio il Tavolo propone un **percorso partecipativo**, con laboratori di idee e di progettazione. Il Referente Tecnico Organizzativo (Rto) è **una figura di riferimento che, a nome del Tavolo, supporta i giovani progettisti** nella fase di ideazione, promozione, realizzazione e rendicontazione delle proposte progettuali.

Le proposte progettuali possono essere presentate dai soggetti che operano sul territorio del Piano Giovani Valle di Cembra:

- **enti pubblici aderenti al Piano Giovani;**
- **enti privati quali associazioni, cooperative sociali**, istituti comprensivi, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro;
- **gruppi informali di giovani e/o adulti costituitisi allo scopo** (che dovranno tuttavia far riferimento a un'associazione o ad altro soggetto privato, in possesso di codice fiscale).

Per il Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra **sono stati individuati 5 assi prioritari, ai quali i progettisti dovrebbero fare riferimento** per l'elaborazione delle idee progettuali da presentare al Tavolo:

1. **Sostegno e incoraggiamento ai giovani:** da concretizzare favorendo l'istituzione di nuove associazioni giovanili in Valle e incoraggiando quelle già esistenti a partecipare in maniera propositiva alle attività del Piano



Il Piano Giovani della Valle di Cembra è uno strumento voluto da tutti i Comuni della Valle, coordinati dalla Comunità della Valle di Cembra, in qualità di ente capofila, per **incentivare e sostenere sul territorio azioni rivolte al mondo giovanile**, in particolare quelle organizzate dagli stessi giovani e ragazzi.



Giovani, anche attraverso la collaborazione con associazioni più esperte che possano fungere da guida per i più giovani, stimolando il più possibile progetti sovra-comunali per incoraggiare la costruzione di un'identità di Valle.

2. Il viaggio come accrescimento personale: l'esperienza diretta è il metodo migliore di apprendimento in qualsiasi campo e la partecipazione entusiasta agli ultimi progetti ne è la prova. Il viaggio può servire ad affrontare tematiche importanti per i giovani (turismo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente, conoscenza di realtà simili, associazioni studentesche all'estero, nuove opportunità lavorative) e può essere importante per il futuro se gli stessi ragazzi ispirano gli altri attraverso il racconto delle proprie esperienze all'estero.

3. Promozione imprenditoria giovanile: Il piano intende favorire, attraverso i progetti che verranno proposti nel corso dei prossimi anni, la realizzazione di percorsi formativi specifici per i ragazzi che desiderano avviare un'attività imprenditoriale in Valle oltre a dare risposte alla mancanza di luoghi fisici dove poter avviare un'impresa.

4. Rapporti generazionali nelle associazioni: è fondamentale incoraggiare il ricambio generazionale all'interno delle associazioni affinché i giovani siano coinvolti negli aspetti decisionali, attraverso percorsi formativi che li aiutino ad essere autonomi nell'amministrazione delle associazioni e nella presentazione e realizzazione di progetti all'interno del piano giovani.

5. Combattere lo sradicamento giovanile, coinvolgendo la fascia 11-16: è importante incoraggiare la progettualità dedicata ai ragazzi 11-16 anni, con l'intento di sostenerli e affiancarli in modo da favorire la "costruzione" dei "cittadini di domani". Coinvolgere attivamente sul territorio i ragazzi adolescenti attraverso progetti interessanti e appassionanti dedicati specificatamente a loro, aiuta a farli innamorare della propria Valle e a fare in modo che, crescendo, le loro radici rimangano comunque ben salde al territorio natio e che a loro volta i ragazzi siano in futuro incentivati a prendersi cura della loro Valle. **La cultura e l'informazione giocano un ruolo importante e in tal senso è fondamentale**

la collaborazione con le associazioni che operano in ambito giovanile (associazioni sportive, musicali,...) e con le scuole per individuare interessi e linguaggi che aiutino a incuriosire e coinvolgere i ragazzi e per guidare i più giovani attraverso le testimonianze dei ragazzi più grandi circa le opportunità e i successi possibili, anche vivendo in Valle.

Nel corso del 2019, grazie alle attività svolte dal Tavolo e dal Responsabile sul territorio attraverso sportelli specifici di approfondimento nei diversi comuni, sono stati **presentati 11 nuovi progetti, 9 dei quali sono stati va-**

lutati positivamente dal Tavolo del Piano Giovani. Un momento estremamente importante dell'approvazione dei progetti è stata la presentazione degli stessi da parte dei progettisti. **Questa attività non solo ha consentito ai componenti del Tavolo di apprezzare al meglio le proposte** ma soprattutto ha consentito ai proponenti di esporre i propri progetti, presentando i punti di forza e il valore aggiunto di ognuno di essi.

I progetti che sono stati approvati sono i seguenti:

- Filodrammatica di Verla di Giovo, "Quale Domani?"
- Fanfara Alpina di Cembra, "Friendship and Music: Italia-Slovenia 2019"
- Associazione Europa, "Cittadini d'Europa"
- Confraternita del Beghel, "I Beghei: tra fantasia e realtà. Dalle radici al cielo"
- Comitato Mostra Valle di Cembra, "Dipendenza: come riconoscerla, affrontarla, vincerla"
- Comunità della Valle di Cembra, "GE-DDPS: giovani educatori - problem solvers for the digital divide"
- Comunità della Valle di Cembra, "Comunità partecipata"
- Comune di Altavalle in sinergia con il Comune di Cembra-Lisignago, "Giovani Amministratori"
- Comune di Cembra-Lisignago in sinergia con il Comune di Altavalle, "Trentino Natura in Valle di Cembra".

Per presentarsi alla popolazione, il Piano Giovani della Valle di Cembra ha pensato di dedicare un'intera giornata a laboratori per la cittadinanza che saranno tenuti sabato 7 dicembre 2019 presso l'Oratorio di Segonzano. In questa giornata ognuno di noi potrà sperimentare tecniche e progettualità diverse e sarà un modo per i futuri progettisti di misurare sul campo l'interesse dei giovani, rilevando i bisogni espressi e inespressi per la presentazione di idee progettuali a valere sulla nuova annualità. *

L'Associazione Sorgente '90 riapre le porte del centro culturale proponendo più di 30 eventi da novembre 2019 ad aprile 2020

La stagione culturale al Molin de Portegnach

di Associazione Sorgente '90

Durante la programmazione della stagione al Molin abbiamo ricevuto molti stimoli da parte di Associazioni, persone che vogliono raccontare o portare qualcosa di importante, una parte di loro che preme sui loro cuori. Siamo davvero entusiasti delle relazioni, amicizie e legami che si sono creati negli anni, che ogni anno si rinnovano, e che fanno sperare che in futuro queste affinità potranno vincere, rinforzare e creare altre conoscenze. Per questo ogni anno ci troviamo a mettere in piedi una proposta di eventi che speriamo possano raccogliere interessi e passioni condivise attraverso cinema, teatro, musica, incontri e parole.

Mercoledì 20 novembre si è aperta la **stagione con la rassegna del CenaForum**: una sequenza di film abbinati a una cena legata alla tematica o alla provenienza del film. Quest'anno le **pellicole scelte toccheranno dei temi ricorrenti che ritroveremo in tutta la stagione**: proprio il primo CenaForum infatti, "La donna elettrica", è legato alla tematica **della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente**, come anche il consueto incontro per la campagna di *M'illumino di meno*. Altri film invece si occuperanno di approfondire **aspetti legati al tema della "donna"**, come anche lo spettacolo di teatro partecipato creato dagli abitanti di Altavalle dal titolo **"Se son donne fioriranno"** in programma per la serata del 7 marzo, alla vigilia della Festa della donna; e la mostra che verrà allestita presso la Biblioteca di Cembra Lisignago in collaborazione con l'Associazione "Wondy sono io" sul tema della "Resilienza", che testimonia la forza della protagonista nel momento difficile di affrontare al sua battaglia contro il cancro.

Riproposto anche quest'anno il ciclo di incontri dal titolo "Filo rosso: donne in cerchio", un momento dedicato alla donna e alla sua ciclicità, creatività e all'ascolto di sé. **L'altro grande tema di questa stagione sarà "la parola" e la sua importanza nella nostra vita**: attraverso le parole di scrittori, filosofi, letture e spettacoli teatrali e musicali avremo modo di approfondire diversi aspetti del linguaggio. **Avremo ospite il cantautore romagnolo Cisco che si esibirà in un concerto intimo e raccolto; la cantautrice italiana Erica Mou** che chiuderà la stagione al Molin con uno spettacolo tra musica e teatro dedicato ad alcune grandi figure femminili del passato.

Non mancano le collaborazioni con altre importanti Associazioni ed Enti presenti sul nostro territorio: **con "Valle Aperita" per le tematiche legate al disagio mentale**, che troveremo ad esempio in uno dei CenaForum proposti; **con la**

Sat - sezione di Cembra, per la visione del documentario "La regina di Casetta" organizzato al Teatro comunale di Cembra-Lisignago in collaborazione con **l'Amministrazione e con il Trento Film Festival**; con la **Rete di Riserve Alta Val di Cembra-Avisio** con uno spettacolo per bambini legato all'agricoltura della Valle, un incontro dedicato alla viticoltura sostenibile durante il quale avremo ospite l'Associazione PIWI Trentino. **Anche con l'Associazione "Amici di Paola" di Trento** continua la collaborazione ormai consolidata negli anni, in quest'occasione la proposta sarà uno spettacolo teatrale sulla figura carismatica e poliedrica di Caravaggio.

Questa è solo una **piccola anticipazione degli eventi, delle persone, dei contatti, dei progetti, delle tematiche e dei racconti** in cui potrete essere coinvolti durante la Stagione al Molin de Portegnach. Il resto lo troverete nel nostro programma.

www.sorgente90.org - info@sorgente90.org



Inoltre tanti altri incontri: sarà nostro ospite Dario Gigli con un romanzo ambientato in Valle di Cembra "La fabbrica di plastica" in cui possiamo trovare proprio la descrizione della vallata e il riferimento alla tematica dei "contadini in pendenza"; degusteremo degli ottimi vini legati alle parole di alcuni libri in un vero e proprio viaggio ebbro in collaborazione con Keller editore; viaggeremo in Pamir con le fotografie di Mario Paolazzi e ascolteremo le parole di Padre Massimo Lorandini sulla mensa della Provvidenza di Trento a cui come Associazione siamo legati nel cuore.

Ascolteremo la musica di artisti locali, nazionali e stranieri tra cui possiamo trovare Candirù (Trento), "N.A.N.O." proveniente dal panorama indipendente italiano, 2seedsleft (Innsbruck), Comaneci (Ravenna), e il trentino Jonny Mox, fondatore di Stregoni, progetto dedicato alle politiche migratorie dell'Unione Europea, e molti altri. *

Il resoconto del gemellaggio
con gli amici francesi di Segonzac e gli amici tedeschi di Kanzach

Una pianta di mele per rafforzare l'amicizia...

di Alessio Villotti

Come da tradizione quest'estate si è svolto **il gemellaggio fra gli amici francesi di Segonzac e gli amici tedeschi di Kanzach**.

Anche il nostro Comune è stato invitato a partecipare all'incontro e così **Umberto e Lidia si sono recati a Kanzach per partecipare al gemellaggio**.

Durante la settimana di convivialità, ospitalità e scambio culturale, gli amici tedeschi hanno voluto regalare al nostro Comune e al Comune di Segonzac **una pianta di mele tipica e storica della loro zona in segno di amicizia**, a simboleggiare la storia del gemellaggio che ormai è stata piantata nelle nostre comunità e che si augura cresca e porti molti frutti.

La stessa che per problemi di trasporto non era stata portata a casa direttamente da Umberto e Lidia, **è stata consegnata fisicamente da una rappresentanza di Kanzach appositamente venuta in visita a Segonzano** ai nostri amministratori comunali.

La pianta assieme agli altri simboli che in questi anni abbiamo ricevuto in dono **sarà piantata presso il municipio in un angolo (ancora da definire) della nuova area in costruzione**. *



4 agosto, i rappresentanti di Kanzach, Segonzac e Segonzano ricevono in dono la pianta di mele



27 settembre, consegna della pianta di mele ai nostri amministratori

Bella prova del coro “Piramidi” al prestigioso concorso “Pigarelli”

Protagonisti al Casinò di Arco

di Alberto Folgheraiter



Il coro “Piramidi” ha dato **bella prova alla terza edizione del concorso nazionale per cori maschili intitolato alla memoria del compositore Luigi Pigarelli**. La rassegna, che si è tenuta al Casinò municipale di Arco, sabato 19 ottobre, era organizzata dalla Federazione Cori del Trentino in collaborazione con il Coro Castel della locale sezione della Sat. Dei tredici cori ammessi alla rassegna, cinque erano di fuori provincia. Tra questi il coro Cet (Canto e Tradizione) di Milano che ha vinto il primo premio.

La preparazione al Concorso Nazionale ha impegnato i coristi del “Piramidi” con numerose prove multiple (due serate a settimana) e con la partecipazione straordinaria del maestro Mauro Cristelli, da Parlo.

All'inizio dell'estate il “Piramidi” si è immerso fra le guglie delle Dolomiti. **Domenica 23 giugno 2019, il coro di Segonzano ha ben figurato fra i nove cori che si sono esibiti per la “Gior-**

nata Europea del Rifugio”. L'esibizione corale aveva lo scopo di sollecitare gli appassionati della montagna a partecipare a una raccolta di fondi per dotare dieci rifugi alpini di altrettanti defibrillatori. **Insomma, concerti “en plein air”**



A Trento a cantar messa nella chiesa della Trinità

Dopo la rassegna corale di Valle (il 12 ottobre, a Verla di Giovo), fra novembre e dicembre 2019, i coristi di casa nostra hanno compiuto qualche trasferta, sia pure limitata alla provincia. Sono andati a Trento, il 30 novembre, a cantare la messa, detta da don Marcello Farina, nella chiesa della SS. Trinità. Si tratta di un tempio legato alla famiglia a Prato di Segonzano. Infatti, chiesa e annesso convento delle Clarisse furono fabbricati grazie alla generosità di Antonio de Prato, figlio di Geroldo (1525). L'opera fu completata dal fratello, Giovanni Battista (1528). Una lapide, murata sulla parete, entrando a destra, rievoca quella generosa donazione e rammenta che Antonio de Prato volle essere seppellito in questa chiesa (1529).

La famiglia a Prato di Segonzano possedeva un palazzo in prossimità della chiesa della SS. Trinità sul quale, oggi, insiste il fabbricato delle Poste centrali di Trento. Nell'atrio del palazzo, un grande affresco di Luigi Bonazza (1933) rievoca l'apertura del Concilio di Trento (1545). Qui, ospiti degli a Prato, soggiornarono i cardinali Legati, cioè delegati dal Papa di Roma, il quale a Trento non mise mai piede: Marcello Cervini, poi eletto papa col nome di Marcello II, e Giovanni Maria del Monte, che sarebbe diventato papa col nome di Giulio III. Nel salone del Palazzo a Prato si tennero le congregazioni preparatorie delle Assise conciliari.



Quando nel 1933 il pittore Bonazza dipinse l'affresco rievocatore del Concilio di Trento, chiamò il giovane barone Ferdinando a Prato che gli fece da modello per il coppiere, il "pincerna" del principe vescovo. Il ritratto del ragazzo con la coppa in mano è la "fotografia" del "nobil'huomo" di Piazza di Segonzano.

per avere a disposizione un "rifugio cardioprotetto". La manifestazione ha visto la partecipazione dei cori: Croz Corona (che si è esibito al rifugio Brentei, Madonna di Campiglio); Stella Alpina di Lavarone (rifugio Casarota, altopiano della Vigolana); coro Vanoi di Canal San Bovo (rifugio Castiglioni, Marmolada); Genzianella di Roncogno (rifugio Contrin, Marmolada); coro Valle dei Laghi di Padernone (rifugio Gardecca).

Il "Piramidi", con la partecipazione della maggior parte dei coristi, diretti dal maestro Roberto Mattevi, si è esibito in due concerti in prossimità del rifugio Fuciade nel territorio del comune di Soraga di Fassa: alle 11 e nel primo pomeriggio. I coristi hanno proposto una trentina di brani del repertorio classico alpino e alcuni brani d'autore (Bepi De Marzi, Marco Maiero).

A Fuciade era presente pure Paolo Bergamo, presidente della "Federazione dei Cori del Trentino" che vanta 198 cori associati. «Una proposta corale ma anche culturale – ha ribadito il presidente – nella giornata in cui riaprono i rifugi di montagna e che accoglie turisti da tutta Italia e dall'estero». Soprattutto una proposta solidale.

Il coro "Piramidi" di Segonzano, presidente Maurizio Mattevi, è formato da 34 elementi, tutti originari di Segonzano compreso il maestro Roberto Mattevi. I più "anziani" sono del 1952, i più giovani non hanno ancora vent'anni. *

Riepilogo degli appuntamenti

- **Sabato 16 novembre il coro era stato gradito ospite a Pergine Valsugana** dove sono stati proposti all'aperto brani natalizi e della tradizione alpina.
- **Sabato 7 dicembre, vigilia dell'Immacolata, il "Piramidi" si è riproposto per la sagra di Gresta**, invitato dal comitato organizzatore, in primis dal dott. Danilo Nadalini (nativo di Segonzano) e dalla sua signora i quali hanno fatto di Gresta il loro "buen retiro". Del quale, tra l'altro, vanno particolarmente fieri.
- **Domenica 15 dicembre i canti di Natale hanno accompagnato "El Nadàl 'n tra i pòrteghi"** che da qualche anno è organizzato dal Comune insieme alle Associazioni di volontariato nello storico rione della Villa (Stedro) a Segonzano.
- **Il 22 dicembre il coro andrà a Lienz in Austria.**
- Un appuntamento che i coristi tengono ad onore: è la visita agli anziani ospiti della **Casa di riposo di Lisignago**, che si svolgerà l'11 gennaio.

L'anno che si chiude passerà agli archivi demografici per la dilagante denatalità. In controtendenza, il coro "Piramidi" può annunciare con gioia i vagiti di due nuovi coristi, sia pure con qualche anno sulle spalle. Si tratta di Adriano Giacomo, per il quale è un ritorno, e di Marco Zancanella. Anche per il medico, oggi in pensione, si tratta di un ritorno, in questo caso al paese d'origine. Per il coro è proprio una "new entry".

La collaborazione tra il Comune di Segonzano e la manifestazione culturale di Altavalle è partita con il piede giusto

Festival “Contavalle”: buona la prima!

di Tommaso Pasquini

La prima collaborazione tra il Comune di Segonzano e il **Festival di teatro civile e partecipato “Contavalle”**, che in tre anni è riuscito ad affermare nell’alta Val di Cembra un’offerta culturale originale e mirata, è andata oltre ogni più rosea aspettativa, confermando il pienone di pubblico e l’alta qualità dello spettacolo. **Merito dell’artista Rita Pelusio e del suo talento, certo, ma anche dell’organizzazione garantita dal Comune di Segonzano**, che ha saputo gestire al meglio il cambio di location dello spettacolo, originariamente in programma presso il castello di Segonzano poi spostato, causa repentino peggioramento del tempo, presso il teatro del paese.

Ma il successo di spettacoli come “Eva diario di una co-stola” non si spiega soltanto con la bontà del pacchetto spettacolo-artista. Dipende anche dal “terreno culturale” che il festival ha saputo preparare in questi pochi ma intensi anni. Come “piccola rassegna del ri-esistere” “Contavalle” cerca infatti di non limitarsi agli obiettivi di intrattenimento per andare oltre la logica del grande evento. E non a caso anche il festival è frutto di progetti culturali che si sviluppano su questo territorio da diversi anni. Progetti che muovono dalla narrazione di comunità e avanzano, a piccoli passi, verso più direzioni: la storia del territorio, la coscienza dei luoghi, il futuro dei piccoli paesi. Proposte che non vogliono soltanto intrattenere il cittadino, **ma coinvolgerlo nella costruzione di un racconto condiviso, inserirlo in un discorso critico** sul suo presente e su quello del paese in cui vive. Fare memoria attiva, appunto.

Lo spettacolo del 13 agosto, come tutti gli spettacoli in cartellone, non è stato scelto a caso. Si riallacciava al tema dominante che il laboratorio di teatro partecipato e narrazione collettiva attivato nei quattro paesi di Altavalle, dall’altra parte della valle, aveva eletto come tema dominante d’indagine: la condizione femminile nella società di oggi. **Indagata attraverso le storie di donne e uomini della Val di Cembra** che, come ogni anno, mettono se stessi al centro della scena, con le loro storie, le loro vite, i loro ricordi e il loro presente. E l’originalità di “Contavalle” rispetto ad altri festival sta tutta qui: **nella presenza di una produzione artistica autonoma e originale.** Il laboratorio di narrazione collettiva appunto. Intorno ai cui temi e alle cui esigenze viene costruito, ex post, il festival.



Se “Contavalle” lega imprescindibilmente il suo nome e il suo operato al Comune di Altavalle, dove è nato come progetto culturale anche per favorire gli scambi e la collaborazione tra i paesi di Faver, Grumes, Valda e Grauno dopo la fusione amministrativa, **il suo obiettivo è quello di allargarsi ai paesi dell’alta Val di Cembra, per arrivare a proporre un cartellone ampio ma coerente**, tenuto insieme dal filo rosso del teatro partecipato e della narrazione collettiva, perché questo modo di fare cultura e società identifichi un territorio e una zona specifici della valle: luoghi in cui si è saputo riportare la gente ad incontrarsi e confrontarsi. Nonostante (e forse proprio per) i rischi dello spopolamento e dell’abbandono di alcuni centri un tempo abitati.

La proposta di allargamento al Comune di Segonzano va proprio in questa direzione. Riuscita la prima collaborazione a livello di cartellone, si tratta di capire se si vuol compiere il primo passo dentro la stanza del progetto. Farlo non significa soltanto partecipare a degli incontri pubblici di tipo teatrale, **ma sentire l’esigenza di un confronto per parlare prima di tutto di se stessi e, quindi, della propria terra.** L’impostazione biografica e autobiografica del progetto è la sua connotazione più specifica, va da sé quindi che chi partecipa è pronto a mettersi in gioco, con il suo carico di ricordi, pensieri, opinioni. Sul passato naturalmente ma, soprattutto, sul futuro di un territorio ricco di potenzialità. *

Il Festival “Contavalle” è organizzato dall’associazione “.doc” con il contributo di: Fondazione Caritro, Comuni di Altavalle e di Segonzano (dal 2019), Provincia di Trento, Consorzio Bim, Apt Piné - Cembra e Sviluppo Turistico Grumes.

Fai memoria attiva, non lasciare che i tuoi ricordi e opinioni si perdano nel nulla. Per partecipare al progetto di auto-dramma partecipato e di narrazione di comunità contatta l’associazione “.doc”: e-mail: info@puntodoc.trentino.it cell: 333 2493355 - 333 3663897.



SEGONZANO



Filodrammatica Nuova Ribalta

Rassegna Teatrale
Gennaio - Marzo 2020

Teatro di Segonzano
Inizio spettacoli Ore 20.30



18 Gennaio 2020

"PIAZZA ROSSA"

Filodrammatica
di Canezza di Pergine



01 Febbraio 2020

"EL TESTAMENTO DELLA ZIA"

Filodrammatica Verla
di Verla di Giovo



15 Febbraio 2020

"NUDA E PER POCHI SOLDI"

Filodrammatica CE.DRO
di Dro



29 Febbraio 2020

"NEO' SE TE SPOSES TE ROVINO"

Filodrammatica Nuova Ribalta
di Segonzano



21 Marzo 2020

"IL MATRIMONIO ERA IERI"

Filodrammatica "San Rocco"
di Nave San Rocco

INGRESSO ADULTI EURO 7,00

RIDOTTO FINO ALLA 3° MEDIA E SOPRA I 65 ANNI EURO 5,00
VENDITA ABBONAMENTI AL COSTO DI EURO 30,00 DURANTE LA FESTA
DEL "NADAL EN TRA I PORTEGHII" IN PROGRAMMA DOMENICA 15/12/2019

La Stella Bianca è alla vigilia di un grande traguardo Tutto pronto per il Quarantesimo

di Cornelio Benedetti

Quartant'anni, ebbene sì, sembrano passati anni luce da quando la prima ambulanza della Stella Bianca ha iniziato a farsi vedere e prendere servizio qui a Segonzano.

Ma non solo l'ambulanza, la nostra storia è fatta soprattutto dalle tante persone che come volontari hanno iniziato e poi portato avanti questa nostra associazione.

Durante il 2020 avremo modo di festeggiare questo nostro traguardo, sarà dunque coinvolta tutta la Valle di Cembra **attraverso le ceremonie ufficiali e con varie manifestazioni** che coinvolgeranno tutta la comunità. Per ricordare questo traguardo sarà **pubblicato un libro che darà testimonianza del-**



la nostra storia e di come la sanità della valle si è evoluta negli anni.

Se fino ad ora la Stella Bianca è stata capace di portare avanti gli ambiziosi progetti e raggiungere i quarant'anni di attività, è altrettanto vero che, per fare tutto il servizio che serve per garantire un ottimo intervento di emergenza sanitaria, **servono sempre delle persone che donano un po' del loro tempo per fare i volontari del soccorso.**

Da parte del Direttore Sanitario, dal nostro Direttivo, dagli autisti del trasporto anziani e da tutti i volontari del soccorso **auguriamo Buone Feste e un Anno Nuovo con tanta salute e serenità.**

La prematura scomparsa del nostro volontario Luigi Valdan ha lasciato un grande vuoto in ciascuno di noi.

Volontario ancora attivo, si è sempre prodigato per il bene dell'Associazione.

Il suo sorriso e la sua dedizione al volontariato rimarranno sempre il più bell'esempio per andare avanti nella nostra attività. *



Corso per aspiranti Volontari

Nel mese di gennaio inizierà un corso per aspiranti volontari, facciamo appello a tutti: dai giovani appena maggiorenni, a tutte le persone interessate a questa esperienza.

Venite con noi nella grande famiglia della Stella Bianca.

Sarà una crescita che vi darà soddisfazioni prima di tutto personali e poi a tutta la comunità.

Potete contattare il nostro responsabile di sede **Aldo Andreatta al cell. 329 2318804.**

Iniziata l'attività dell'Oratorio con una giornata di festa e un nuovo tema ispiratore

Bella storia! Io sarò con te

de il Direttivo

È con una bella giornata che quest'anno abbiamo iniziato l'anno oratoriano, **un pranzo conviviale insieme alla comunità, tempo per stare "insieme"**; poi giochi, baby dance, trucca bimbi e per finire la super tombola.

Una giornata intensa che ci ha fatto sorridere, divertire e soprattutto abbiamo passato del tempo in compagnia. Per tutto questo ringraziamo di cuore il **Gruppo Alpini di Segonzano, Gruppo Danza Moderna, Serena, Il coretto dei bimbi** e tutte le persone che hanno condiviso con semplicità questo nuovo inizio.

IL TEMA ORATORIANO 2019-2020

“**Bella storia! Io sarò con te**” non è solo la scritta che sventola sulla ringhiera dell'oratorio bensì lo slogan che ci accompagna durante questo anno. Un'esclamazione di gioia e di stupore che dice quanto possa essere bella la vita vissuta dentro il progetto di Dio e nell'incontro con lui.

Il sottotitolo “**Io sarò con te**” dà il senso alla proposta di quest'anno in Oratorio. **La fiducia e la rassicurazione di essere al cospetto di Dio, per tutti i nostri giorni, ci fanno spiccare il volo.** Una storia tutta da scrivere in cui contano le nostre scelte e la nostra responsabilità e nella quale **ci viene chiesto di fare la nostra parte**, dentro una “storia” più grande che coinvolge tutti, **in cui ciascuno di noi è “protagonista”**, con le sue doti e le sue qualità, da sviluppare e non tenere per sé.

Ci accompagneranno durante le attività cinque personaggi, tra santi e beati: **Madre Teresa, Gianna Beretta Molla, padre Pino Puglisi, Francesca Saverio Cabrini e Pier Giorgio Frassati.** Loro sono testimoni di come fare della propria vita una Bella storia!

Tutto questo è ancora da scrivere, e lo scriveremo insieme perché una storia non è mai un monologo ma **un racconto che si compone di tante piccole sfaccettature.**

Scriveremo la storia con gli amici, con cui andremo insieme alla scoperta dei nostri talenti personali, con gli animatori, i sacerdoti, i catechisti, i genitori e l'intera comunità.

Tutti possiamo lasciare un segno bello! Ma certo: questa pagina nuova e bella della storia della nostra vita, la scriviamo con Gesù. **La fantasia dello Spirito Santo ci saprà ispirare**, ci renderà creativi, aperti, entusiasti. *



Seguici per tutti gli aggiornamenti delle varie attività su:

Facebook **L'oratorio Piazzo Segonzano Sevignano**
Instagram **Oratoriopss**

Tenuta la Commemorazione della battaglia di Segonzano e dei Caduti di tutte le guerre

Da Piazzo un monito di pace

di Andrea Folgheraiter

Sotto una fitta pioggia, si è svolta domenica 3 novembre la commemorazione della battaglia di Segonzano (2 novembre 1796) combattuta tra le truppe napoleoniche e tirolesi, organizzata dalla **Schützenkompanie Konigsberg**.

La scelta della chiesa di Piazzo non è casuale, poiché all'interno della chiesa è presente il quadro che raffigura tale battaglia, mentre all'esterno, poco sotto la piazzetta è presente un cippo a ricordo dei Caduti.

Dopo la messa, celebrata da don Bruno, a cui hanno partecipato anche il vicesindaco Franco Andreatta e l'assessore regionale Claudio Cia, le compagnie Schützen Konigsberg, Kalisberg, di Fiemme e Lavis, si sono inquadrati sul sagrato della chiesa per effettuare uno sparo a salve ("Ehrensalve") e posare una corona sul cippo, a ricordo dei caduti della battaglia di Segonzano e di tutte le guerre. Si ricorda che ai paesi di Sevignano, Sover e Valfloriana vennero conferite le medaglie al valore per l'impegno nella battaglia, come scritto anche sul monumento.

Al termine della celebrazione, è seguito un momento conviviale nella canonica parrocchiale *



Tante le tematiche ambientali affrontate dalle Scuole elementari di Segonzano

A piccoli passi... sul pianeta terra

le insegnanti della scuola

● ● ● **"Laudato si', mi' Signore", il Canto delle creature ricorda che la Terra, la nostra casa comune, «è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, è come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia. Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora». Ora, questa terra, maltrattata e saccheggiata, si lamenta e i suoi gemiti si uniscono a quelli di tutti gli abbandonati del mondo.** «L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune, **l'essere umano è ancora capace di intervenire positivamente, non tutto è perduto**, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi» (dalla Lettera Enciclica "Laudato si'" del Santo Papa Francesco sulla cura della casa comune).



... E la Terra ha bisogno anche del nostro aiuto: "A piccoli passi e in punta di piedi".

Anche nel corso di quest'anno scolastico nella nostra scuola si affronteranno tematiche ambientali adottando stili di vita sostenibili per la salvaguardia del pianeta **e si continuerà a sensibilizzare alla responsabilità che ognuno ha come individuo nei confronti di se stesso, dell'altro e di ciò che lo circonda**. Si farà ancora propria la richiesta d'aiuto che la Terra, la nostra casa comune, continuamente ci manda. Ciò rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. **Sono scelte radicali che richiedono un cambiamento di mentalità, e come ci ricorda Greta "... Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza..."**.



La scuola, così come le famiglie, ne sono direttamente coinvolte, avendo una grande responsabilità nell'educare le nuove generazioni a comportamenti quotidiani eco-sostenibili e maggiormente consapevoli. **Riteniamo quindi che i nostri alunni debbano imparare a conoscere il loro territorio e ad essere consapevoli del ruolo attivo necessario per custodirlo, partendo da piccole e semplici pratiche quotidiane.**

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di **creare cittadini consapevoli e responsabili**, per promuovere e attuare quei cambiamenti che urgentemente l'ambiente ci chiede. Ciò sarà dunque possibile se opereremo assieme tramite piccole e quotidiane azioni. A scuola, attraverso le tre Associazioni Cooperative Scolastiche (Acs), si concorrerà a promuovere delle buone pratiche come:

- **l'utilizzo di asciugamani al posto** delle salviette di carta, sia in classe che in mensa;
- **la richiesta alla Risto3 dell'utilizzo delle tovaglie lavabili** per evitare quelle di carta;
- **l'impiego di stoviglie lavabili** (piatto, bicchiere e posate di plastica riutilizzabile) durante la festa degli alberi;
- **differenziare i rifiuti;**
- la buona e salutare prassi, quando è possibile, **di venire a scuola a piedi;**
- **spegnere le luci inutili;**
- **ridurre il consumo d'acqua**, per non sprecarla.

Inoltre, in particolare, **ci si dedicherà all'attività "La scuola nel bosco"** che coinvolgerà, a livello interdisciplinare, le tre Associazioni Cooperative Scolastiche approfondendo la **conoscenza della storia dell'Ort dei Saltari** (antico vivaio) in località Olastro sulla montagna di Segonzano. Il bosco è come una casa a più piani dove le piante vivono e cooperano tra loro per il bene comune, così come le nostre tre Acs. Entreremo quindi in "punta di piedi" in questa casa e **ci faremo raccontare, dalle piante che lì vivono, la loro lunga e meravigliosa storia.** Alla fine dell'anno, durante la Festa degli alberi, all'interno dell'orto, ne pianteremo alcune.

Ogni Acs, inoltre, si impegnerà a realizzare dei **piccoli cartelli informativi** che saranno posizionati vicino alle stesse, affinché possano essere fruibili anche da chi, passando, si soffermerà a visitare quel luogo. Così facendo, si darà valore a un territorio che racchiude in sé le nostre radici. *



Un nuovo tiglio

Alla fine dell'anno scolastico 2018-2019, come di consueto noi bambini, della scuola primaria, abbiamo partecipato alla "Festa degli alberi". Una festa un po' speciale, perché al Santuario della Madonna dell'Aiuto abbiamo piantato un nuovo tiglio, accanto a quello che per molti anni ha accompagnato molte generazioni.

Attraverso questo semplice gesto volevamo salutare e ringraziare quell'antico albero che ha donato per lunghi anni la sua preziosa ombra e la sua presenza. **È stato come ricordare testimonianza di un tempo passato, quando guardiano silenzioso s'innalzava maestoso verso il cielo contemplando il passare delle stagioni, rinnovandosi in forme e colori differenti.**

Facendo una ricerca abbiamo trovato che «era usanza piantare i tigli nei luoghi destinati agli incontri, poiché la sua presenza dona calma e benessere alle persone... E, come ogni albero, custodisce i misteri della vita, pronto a svelarli solo a chi li saprà ascoltare».



Notizie dalla Scuola dell'infanzia di Segonzano...

Un nuovo anno al via

le insegnanti



Abbiamo iniziato quest'anno scolastico accogliendo 29 bambini e bambine e siamo suddivisi in due gruppi-sezione. Anche quest'anno la scuola ha aderito al progetto di accostamento alla lingua straniera, l'inglese, e una teacher ci accompagnerà due giorni alla settimana fino a maggio.

Nel mese di ottobre abbiamo dato inizio a tre gruppi laboratoriali, il processo di investimento sarà, come lo scorso anno scolastico, **“fare insieme ricerca osservativa”**.

All'interno dei gruppi del mattino affronteremo l'aspetto fisico-naturale con **l'intento di osservare insieme i fenomeni naturali**, costruire ipotesi attraverso varie attività e acquisire nuove conoscenze.



Abbiamo già effettuato **un'uscita sul territorio**, al **“Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina”** di S. Michele all'Adige il giorno 7 ottobre per partecipare al percorso didattico: **“fuoco, terra, aria, acqua”** per scoprire e **conoscere meglio, attraverso giochi coinvolgenti, spettacoli di burattini, storie antiche, i quattro elementi**.

All'interno di ogni gruppo laboratoriale, abbiamo discusso con i bambini sui vari elementi e su quali sono i preferiti, **traendo spunto per poter iniziare a programmare il nostro percorso**.

Al pomeriggio verrà portata avanti **la ricerca osservativa dal punto di vista etnografico**, verrà toccato **l'aspetto socio-affettivo e relazionale** partendo dall'osservazione di sé stessi, della propria famiglia, della propria casa per poi successivamente, nella seconda parte dell'anno scolastico, **ampliare la ricerca verso altre culture, tradizioni ecc.**



Il 18 ottobre abbiamo organizzato **la tradizionale castagnata nel giardino della scuola**, i bambini e le bambine sono stati i protagonisti, hanno cantato delle canzoncine e giocato prima tra di loro a squadre e poi insieme ai genitori divertendosi molto. È stata un'iniziativa che ha coinvolto **i bambini e le loro famiglie oltre alle associazioni del paese** che hanno collaborato per una buona riuscita della festa. **Un ringraziamento speciale lo facciamo agli Alpini che hanno cotto le castagne!** A seguire c'è stato il buonissimo rinfresco preparato dalla nostra cuoca e al quale hanno collaborato anche le famiglie e il pomeriggio di festa si è concluso con **una ricca lotteria organizzata dal Comitato di gestione della scuola.** *

L'intera comunità di Segonzano si è stretta attorno alla sua giovane campionessa iridata

Angela Mattevi mondiale

di Antonio Casagrande presidente Atletica Valle di Cembra

Lo sport valligiano può nuovamente gioire per un risultato stavolta però non più europeo, ma addirittura mondiale colto da **Angela Mattevi, atleta che, in quest'occasione, ha raggiunto il tetto del mondo della corsa in montagna.**

Risultato straordinario, **meritevole di una serata evento per darle il benvenuto al rientro dalla trasferta sudamericana** e sottolineare il prestigio di un titolo che ha confermato il suo talento e le sue doti espresse in maniera cristallina in più di una occasione.



Angela Mattevi, una Junior che si è dimostrata gigantesca nella prova che ha messo in palio e assegnato il titolo in Patagonia, zona dell'Argentina conosciuta e frequentata anche dagli appassionati di alpinismo perché in possesso di cime che rappresentano una meta ambita e spesso raggiunta dai grandi interpreti della specialità.



Campionessa europea nel 2018, Angela Mattevi si era confermata sul podio continentale la scorsa estate. Un risultato che faceva ben sperare in prospettiva mondiale. Mercoledì 20 novembre si è svolta **una bellissima serata all'Auditorium di Segonzano ricca di emozioni, conclusa con un brindisi alla vittoria** e un ringraziamento di Angela ai suoi Compaesani.

«Effettivamente non era facile riuscire a vincere perché **il gruppo di pretendenti al titolo era piuttosto nutrito** – è stato spiegato in occasione della serata all'Auditorium di Segonzano –. Oltre a questo **le atlete hanno incontrato un avversario in più: la pioggia incessante che ha accompagnato l'intera gara** rendendola ancora più impegnativa e anche insidiosa perché la pioggia rende inevitabilmente scivoloso il percorso e quindi l'attenzione deve essere ancora





maggiore rispetto a quando le gare si corrono con un quadro meteo ottimale o almeno accettabile».

«**Mi sento apprezzata e amata dalla mia comunità** – ha osservato Angela Mattevi, neo-campionessa iridata –. Il giorno del mondiale sapevo di stare bene, ero convinta di poter fare bene anche se l'emozione era molta, tanto da non farmi chiudere occhio la notte prima della gara. Il cattivo tempo non mi ha frenata ma, anzi, **è stato uno stimolo in più per fare bene, per impostare una gara di testa che, alla fine, si è dimostrata la scelta più giusta**.

Spero che questi risultati – ha aggiunto Angela Mattevi – **rappresentino l'inizio della mia storia sportiva, pur consapevole che nello sport non esistono solamente gli alti, i momenti entusiasmanti**. Alcuni anni fa volevo mollare con l'atletica. Stavo attraversando un periodo no. Poi ho ritrovato fiducia e determinazione e i risultati sono arrivati». L'evento ha chiamato a raccolta molti volti noti del mondo dello sport non solo legato all'atletica leggera per una piccola "maratona" di interventi.



A dare il benvenuto alla neocampionessa mondiale **il primo cittadino del Comune di Segonzano, Pierangelo Villaci**, che ha dichiarato: «Angela ci regala delle emozioni infinite. **Uno scricciolo che sprigiona una forza straordinaria**. Grazie per il grande risultato che hai conquistato e che hai regalato a tutti noi».

Inoltre sono intervenuti **anche il suo allenatore Ivano Pellegrini**, i rappresentati del Coni **Berta Fontana**, dell'Apt **Mariapia Dell'Agnol**, il Presidente delle Fidal trentino **Fulvio Viesi** e molti altri, da **Pierino Endrizzi**, responsabile U20 Italia della Federazione Italiana di Atletica leggera, ai campioni **Antonio Molinari** e **Gilberto Simoni**.

Angela Mattevi è nata a Trento il 12 dicembre 2000, appartiene alla società Atletica Valle di Cembra, ed è seguita dall'allenatore Ivano Pellegrini. Cresciuta a Segonzano nel giro di un paio di mesi è passata nel 2018 dalla prima gara di corsa in montagna al **titolo europeo conquistato a Skopje, in Macedonia**.

Con l'atletica ha cominciato invece da cadetta nel 2014, dopo aver provato pallavolo e nuoto. È sempre stata una ragazza a cui piace muoversi: allora Antonio Casagrande, il presidente della sua società, le ha proposto di allenarsi e si è subito appassionata. **Ha studiato all'istituto professionale indirizzo sportivo di Civezzano** e conta di mettere a frutto i diversi brevetti che ha già ottenuto: nordic walking, mountain bike, assistente bagnanti e personal trainer.

Frequenta due volte a settimana il campo di Trento, altrimenti ama correre in libertà su strada o nei boschi. **Tra le sue passioni anche la bici, la musica hip hop moderna e rap, oltre ai libri sullo sport.** *

Un'associazione molto attiva
sul territorio tra corsi, spettacoli e performance

Gdm Val di Cembra



di Giulia Primon

Si è appena concluso un anno ricco di soddisfazioni per l'Associazione Gdm Val di Cembra ormai attiva da numerosi anni sul territorio.

Il gruppo organizza i propri corsi di danza e pilates non solo a Segonzano, ma anche a Cembra, dando così la possibilità a un numero sempre maggiore di ragazzi di avvicinarsi al mondo della danza, dell'hip hop e dell'attività motoria.

Attualmente raccoglie l'adesione di oltre 100 soci tra giovani ballerini e amanti del fitness, provenienti da tutta la vallata. Dal 2013 fa parte delle scuole riconosciute dalla Federazione danza del Trentino, proponendo i propri spettacoli su tutto il territorio regionale e partecipando a prestigiose serate.

Visto l'alto numero di partecipanti, il saggio finale dal titolo "Turn on the TV" è stato organizzato presso il teatro di Pergine Valsugana.

I giovani ballerini, coordinati dalle insegnanti Giulia Primon, Monica Villotti e Ilaria Mattevi, hanno avuto un riscontro notevole di pubblico, che ha trasformato la serata in un momento d'incontro per la comunità oltre che di spettacolo.

Ricordiamo la partecipazione alle sfilate dei carri del Carnevale di Trento e della Festa dell'Uva di Verla. La prima ha visto partecipare i ragazzi con il gruppo mascherato "Toy Story", di rilievo l'alto numero di adesioni mascherate (oltre 150) che hanno ballato e saltato incantando le vie della città per oltre due ore.

La partecipazione alla Festa dell'Uva 2019 per le vie del centro storico di Verla invece si è alternata con un momento di spettacolo danzato in piazza. Molte novità ci stanno aspettando per la prossima stagione 2019-2020.

Vi aspettiamo numerosi! *



4° Nadal en tra i Porteghi

**TRA LE PIAZZETTE, CANEVE E CARATTERISTICI VOLTI
DEI CENTRI STORICI DI STEDRO E SABION SEGONZANO**

Sabato 14 dicembre

ore 16.00

ritrovo presso la Chiesa di Segonzano e partenza per l'escursione in notturna in compagnia della Rete delle Riserve a la scoperta delle Piramidi di Segonzano che per questa sera saranno visibili in una veste speciale...

Partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria presso la mail dmartino80@gmail.com o al numero 3284036629 Maria

Ps. possibilità di cenare dopo l'escursione

(necessario abbigliamento adeguato per escursioni invernali, scarponcini, frontale ed eventuali ramponcini)



Domenica 15 dicembre

dalle 12.00

apertura dei numerosi stand eno gastronomici dove degustare gustosi piatti preparati con amore dalle varie associazioni di Segonzano durante la giornata si potrà assistere a

- ✿ concerti itineranti del CORO PIRAMIDI e MUSICA di INFINITYDJ
- ✿ animazione e laboratori per bambini con Clown in corsia, Babbo Natale, giochi dei gruppi oratorio
- ✿ mercatino hobbyisti
- ✿ svariate dimostrazioni pratiche di attività di una volta e di oggi..
- ✿ un piccolo mercatino di prodotti artigianali lungo le vie.

Novità di quest'anno è il 1° **concorso di zelten fatto in casa**, sarà possibile partecipare portando direttamente il proprio dolce entro le 13.30 allo stand nella piazzetta dei Porteghi.

Sarà possibile inoltre **ammirare e votare** i numerosi presepi partecipanti al concorso **“Un segno del Natale”** Le decorazioni vincitrici saranno premiate il 5 gennaio 2020 ore 15.00 presso l'oratorio di Segonzano.

ORARI, INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Si informa la popolazione che sul sito del comune www.comune.segonzano.tn.it sono scaricabili i moduli per le varie richieste fra cui anche quelle relative all'utilizzo delle sale pubbliche

Ambulatori c/o Polifunzionale di Scancio

Ambulatorio medici di base 0461.686444

dott. Maurizio Virdia
(cell. 347.0559999)
lunedì 13.15-14.30, mercoledì 14.30-16.00,
giovedì 14.30-16.00

dott.ssa Maria Claudia di Geronimo
(cell. 328.0131793)
lunedì 10.30-12.00 e 17.00-18.30
martedì, mercoledì e venerdì 10.00-12.00, giovedì 17.00-18.30

Ambulatorio infermieristico 0461.686121

venerdì 9.00-9.30

Ambulatorio pediatrico 0461.686121

dott. Bernardo Stabile
(cell. 340.1843658 per appuntamenti e richieste di visite
urgenti da effettuarsi in giornata telefonare entro le ore 10.00.
Dopo le ore 10.00 solo per urgenze - lasciare nominativo
e telefono. Verrete richiamati appena possibile)

c/o ambulatorio di Segonzano - Fraz. Scancio, 26
martedì 8.30-10.30 (su appuntamento 10.00-10.30)
mercoledì 8.15-9.15 (su appuntamento), giovedì 8.30-10.30

c/o ambulatorio di Albiano - Via S. Antonio, 30
lunedì 8.30-10.30, mercoledì 10.00-11.00,
giovedì 11.30-12.30 (su appuntamento - c/o Municipio)

c/o ambulatorio di Lavis - Via F. Depero, 14
lunedì 13.30-15.30 (su appuntamento),
mercoledì 14.00-15.30,
venerdì 9.30-12.00 (su appuntamento 9.30-11.00)

Servizio ginecologico 0461.235543

su appuntamento telefonando ad ANVOLT

Ambulatorio di igiene pubblica 0461.683711

Piazza Marconi 7 - Cembra (Cembra-Lisignago)
lunedì 13.30-16.00, mercoledì 10.00-12.30
Attenzione: previo appuntamento
telefonico al CUP 848.816816

**Servizio di continuità assistenziale
(ex Guardia Medica)** 0461.683755

Piazza Marconi 7 - Cembra (Cembra-Lisignago)
da lunedì a venerdì 20.00-8.00,
dalle 8.00 del sabato alle 8.00 del lunedì;
Prefestivi: dalle 10.00 del prefestivo alle 8.00 del giorno festivo.
Festivi: dalle 8.00 alle 8.00 del giorno feriale successivo.

Servizio prelievi

c/o ambulatorio di Segonzano 0461.686121
Fraz. Scancio, 26
martedì 7.00-9.30

c/o ambulatorio di Cembra Lisignago 0461.682158
Piazza Marconi, 7
venerdì 7.00-9.30

c/o ambulatorio di Albiano 0461.689239
Via S. Antonio 30
giovedì 7.00-9.30

c/o ambulatorio di Verla di Giovo 0461.684466
Via S. Antonio
mercoledì 7.00-9.30

Altri servizi c/o Polifunzionale di Scancio

Ufficio postale 0461.686107
martedì-giovedì 8.30-13.45, sabato 8.20-12.45

Farmacia 0461.686231
8.30-12.30, 15.00-18.30, chiuso il pomeriggio del sabato

Patronato CNA del Trentino 0461.626231
tutti i venerdì dalle 8.30 alle 12.00 presso il punto lettura
sopra la farmacia nella frazione Scancio, 26
sede provinciale S. Michele all'Adige - Trento 0461.1592185

Altri numeri utili

Comunità della Valle di Cembra 0461.680032
Piazza S. Rocco, 9 (Cembra Lisignago)
www.comunita.valledicembra.tn.it
fax 0461.683636 - protocollo@comunita.valledicembra.tn.it
lunedì, martedì 8.45-12.00 e 14.15-16.00,
mercoledì, giovedì e venerdì 8.45-12.00

Assistenza sociale 0461.680032 (int. 1)
Viale IV Novembre c/o ex scuole elementari
di Cembra Lisignago, al 1° piano
fax 0461.1533050 - serviziociali@comunita.valledicembra.tn.it

Patronato Acli 199 199 730 / 0461.274911
Uffici della Comunità Valle a Cembra
tutti i mercoledì 9.00-12.00

Patronato CNA del Trentino 0461.1592185
Comune di Altavalle - Piazza Chiesa, 2 (Faver)
tutti i lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00

APT - Azienda per il Turismo

Baselga di Piné - Via C. Battisti, 110
fax 0461.976036 - info@visitpinecembra.it
Cembra Lisignago
fax 0461.683257 - infocembra@visitpinecembra.it
www.visitpinecembra.it

0461.557028

C.R.M. Segonzano - Sover

mercoledì 9.00-12.00 e 13.30-17.00
sabato 13.30-17.30

A.S.I.A.

Via G. di Vittorio, 84 (Lavis) - www.asia.tn.it

0461.241181

Difensore Civico garante dei Minori

Trento - Via Manci - Galleria Garbari, 9

recapito presso la comunità della Valle di Cembra
orario di ricevimento: 9.00-12.00

Per ragioni organizzative il recapito verrà effettuato solo in presenza
di appuntamenti fissati chiamando lo 0461.213201 o il numero verde
800.51026

Distretto sanitario**Ufficio Anagrafe Sanitaria**

Piazza Marconi, 7 (Cembra Lisignago)

lunedì 8.30-12.30, martedì 13.00-16.00, mercoledì 13.30-15.30

0461.683711

0461.682158

Parrocchia SS. Trinità	0461.246305
Decanato di Cembra e Lavis	
Parrocchia Valcava/Brusago Bedollo	0461.556443
Scuola materna Fraz. Stedro, 80	0461.686123
Scuola elementare Fraz. Scancio, 68	0461.699100
Scuola media Fraz. Scancio, 69	0461.699110
Stazione Carabinieri Fraz. Scancio, 32	0461.686102
Stazione Forestale c/o Comune	0461.686103
lunedì 11.30-12.30	
c/o Stazione Forestale di Cembra	0461.683047
lunedì 8.30-12.30	fax 0461.680927
Custode Forestale (Stefano Schir)	340.0614798
Trentino Emergenza	112
Vigili del Fuoco	112

GIUNTA COMUNALE**orari di ricevimento del pubblico****Sindaco: Pierangelo Villaci**

riceve: mercoledì 15.00-17.00 (su appuntamento a sindaco@comune.segonzano.tn.it)

Vicesindaco: Franco Andreatta

competenze: bilancio e patrimonio boschivo

riceve: mercoledì 9.00-11.00 (su appuntamento a franco.andreatta@comune.segonzano.tn.it)

Assessora: Nicoletta Mattevi

competenze: rapporto con le associazioni e con le frazioni,
politica giovanile e attuazione del programma

riceve: mercoledì 15.00-17.00 (su appuntamento a nicoletta.mattevi@comune.segonzano.tn.it)

Assessora: Martina Dallagiacoma

competenze: sport, turismo e salute

riceve: mercoledì 15.00-17.00 (su appuntamento a martina.dallagiacoma@comune.segonzano.tn.it)

Assessora: Maria Rossi

competenze: agricoltura, ambiente, valorizzazione del territorio,
attività produttive e commerciali

riceve: giovedì 16.00-18.00 (su appuntamento a maria.rossi@comune.segonzano.tn.it)

cell. 328.0733455

Contatti telefonici

Comune di Albiano	0461.689623
Comune di Lona Lases	0461.689108
Comune di Segonzano	0461.686103
Comune di Sover	0461.698023

Amministrazione comunale

eletta il 10 maggio 2015

Sindaco: Pierangelo Villaci

Vicesindaco: Franco Andreatta

Assessora: Nicoletta Mattevi

Assessora: Martina Dallagiacoma

Assessora: Maria Rossi

Consiglio comunale:**• Lista "Frazioni Unite":**

Villaci dott. Pierangelo;
Andreatta Franco;
Andreatta Tullio;
Benedetti Davide;
Dallagiacoma Martina;
Dallagiacoma Tiziano;
Mattevi Nicoletta;
Rossi Maria;
Villotti Luca;
Zampedri Manuela

• Lista "Aperta per Segonzano":

Mattevi Giorgio;
Cristeli Claudia;
Ferrai Cristina;
Giacomozzi Mirta;
Nicolodelli Andrea

Segretario: Roberto Lazzarotto

www.comune.segonzano.tn.it

www.comunita.valledicembra.tn.it

www.comune.segonzano.tn.it

www.comunita.valledicembra.tn.it



L'Amministrazione Comunale di Segonzano
augura a tutti

*Buone Feste
e Felice Anno Nuovo*

certi di poterci scambiare personalmente gli auguri
durante gli eventi natalizi previsti nella nostra comunità

